

**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE
CREMONA CINQUE**

LA SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA CINQUE E' COLLOCATA A CREMONA IN VIA SAN BERNARDO, PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA ANTONIO STRADIVARI.

L'ISTITUTO SI E' COSTITUITO NELL'ANNO SCOLASTICO 2013-2014.

COMPRENDE LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI CAVATIGOZZI, FENGO, PERSICHELO, SESTO CREMONESE, SPINADESCO E STAGNO LOMBARDO;

LE SCUOLE PRIMARIE DI CREMONA: MANZONI, STRADIVARI E QUELLE DI CAVATIGOZZI, DOSIMO, SESTO CREMONESE E STAGNO LOMBARDO;

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SESTO CREMONESE.

CURRICOLO VERTICALE

RACCOMANDAZIONI EUROPEE E DISCIPLINE SCOLASTICHE

Raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio europeo	Corrispondenza con discipline
La comunicazione nella madrelingua	<p>Infanzia: I discorsi e le parole Primaria: Italiano Secondaria di primo grado: Italiano</p>
La comunicazione in lingue straniere	<p>Infanzia (Opzionale): I discorsi e le parole Primaria: Lingua inglese Secondaria di primo grado: Lingua inglese e seconda lingua comunitaria</p>
La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.	<p>Infanzia: "La conoscenza del mondo" Primaria: "Matematica" "Scienze" "Tecnologia" Secondaria di primo grado: "Matematica" "Scienze" "Tecnologia"</p>
Le competenze sociali e civiche	<p>Infanzia: "il sé e l'altro" "Educazione alla cittadinanza" Primaria: "Educazione alla cittadinanza" "Educazione fisica" Secondaria di primo grado: "Educazione alla cittadinanza" "Educazione fisica"</p>
Le competenze digitali	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado "Informatica"</p>

<p>Consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Infanzia: "Il corpo e il movimento" "Immagini suoni e colori" "Il corpo e il movimento" Primaria: "Storia" "Geografia" "Musica" "Arte e immagine" "Educazione fisica" Secondaria di primo grado: "Storia" "Geografia" "Musica" "Arte e immagine" "Educazione fisica"</p>
<p>Senso di iniziativa e di imprenditorialità</p>	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado "Educazione alla cittadinanza"</p>
<p>Imparare a imparare</p>	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado "Educazione alla cittadinanza"</p>

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

Curricolo di Istituto

Competenze disciplinari
Infanzia primaria Secondaria

Competenze educative
Infanzia primaria Secondaria

Competenze
Metodologiche
Infanzia primaria Secondaria

Trasversalità e verticalità

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque riconosce l'evolversi del pensiero e del dibattito pedagogico internazionale, che si avvia al superamento del concetto di accumulazione e ricapitolazione del sapere, esplicito fino ad ora attraverso insegnamenti disciplinari diversi e separati, e si orienta verso la focalizzazione dell'intervento educativo nell'ottica dell'individuazione e della realizzazione del Potenziale Individuale degli alunni, antepoendo alla logica del sapere accademico lineare quella dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento per temi e progetti, basandosi sullo sviluppo del pensiero critico, posto all'interno di un'esperienza circolare interconnesso, autoregolato, per un'autonomia futura dell'apprendimento da parte dello studente, affinché questi possa imparare ad apprendere per l'intera vita.

Per questo motivo il curricolo non è da intendere come l'avvicinarsi di un corpo di conoscenze episodiche, ma uno strumento idoneo all'elaborazione di intere narrazioni conoscitive che, in quanto tali, siano strutturate attorno a trame, scenari, personaggi, copioni che narrano eventi straordinari e quotidianità ... e tutti questi elementi, seppur diversi tra loro, si dovrebbero intrecciare per costituire storie complesse e multi comprensive, come in realtà è strutturato il nostro sapere, supportate dalla rigenerazione continua dell'insegnamento che si attiva attraverso un contenuto scolastico coinvolgente e significativo.

Avendo ben chiaro che il sapere, dichiarativo, e il saper fare, procedurale, costituiscono la conoscenza, cioè il saper essere, l'obiettivo comune a tutti gli ordini di scuola è quello di lavorare in funzione della meta conoscenza, cioè del saper imparare, e della conoscenza meta cognitiva, relativamente ai percorsi che presiedono i processi cognitivi durante la loro esecuzione, al fine del raggiungimento, da parte di tutti, dell'uso generalizzato di strategie di autoregolazione cognitiva, cioè della direzione correlata al governo dei processi cognitivi.

Sembrano prospettive troppo alte e vaghe per gli ordini di scuola in cui operiamo, ma per raggiungere l'autoregolazione cognitiva si passa attraverso la gestione mentale e questa modalità di pensare e pensarsi si comincia ad acquisire proprio alla scuola dell'infanzia, attraverso piccoli processi di autoregolazione in cui si possono attivare i bambini a fissare degli obiettivi, partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, abituarsi ad osservare il processo stesso, raccogliere i dati e valutare, anche il proprio operato, per continuare o modificare il percorso pianificato.

Piccoli passi, nuove modalità di approccio al sapere con il bambino co-protagonista del proprio apprendimento, aiutano i docenti e gli alunni a pensarsi e ad agire con uno stile flessibile, autonomo, dove le analisi dei fatti assumono valenze obiettive e le risorse dei ragazzi vengono tutte valorizzate, tenendo ben presente il pensiero delle intelligenze multiple.

In modo tale che nel tempo, questa metodologia divenga operativa per tutti, affinché ciascuno sia in grado di predire delle prestazioni e operare delle pianificazioni, o meglio di sviluppare dei piani di azione, in gruppo o individualmente, anche sperimentando l'insuccesso, che si connota, pertanto, come uno strumento di apprendimento.

L'intento dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque è quello che gli alunni diventino modificatori attivi dell'ambiente sociale e culturale, e questo divenire si attuerà attraverso la proposta di problemi e il coinvolgimento dei ragazzi nell'indagine conoscitiva e nei processi attuativi, nella prospettiva di un apprendimento inteso come ricerca, laboratorialità ... con i docenti come coach qualificati che, attraverso metodologie di insegnamento trasversali su aree e ambiti interdisciplinari, conserveranno la curiosità dei discenti e il loro interesse, aumentando la loro mente e cercando di sviluppare entrambi gli emisferi cerebrali, in modo tale che le competenze acquisite siano veramente competenze, cioè possano essere utilizzate trasversalmente in ogni momento e situazione della loro vita.

Il curriculum contempla tutto ciò che riguarda gli alunni, non solo gli apprendimenti disciplinari in sé, quindi non possono essere in alcun modo sottovalutate le abilità socio affettive, cioè quelle relative alla gestione della sfera emotivo-relazionale, perché sono quelle che prima di tutto favoriscono od ostacolano i processi di apprendimento.

Tali abilità sono messe fortemente alla prova dalle modalità di apprendimento, dall'apprendimento stesso e dal rispecchiamento che questo produce in tutte le strutture della mente degli studenti, per cui diviene determinante riconoscerne l'esistenza e la loro importanza vitale, affinché i ragazzi concepiscono la scuola come ambiente attivatore di benessere.

Il riconoscimento e l'apertura verso tutte quelle connessioni affettive-emotive che si possono costituire fra l'acquisizione della conoscenza e il sé che conosce, nella sua accezione integrale e in una prospettiva evolutiva, agevolano il processo di evocazione tra il percepire e il pensare, attivano la riduzione mentale in immagini di ciò che viene percepito e vissuto, favoriscono la costruzione strutturale della mente e permettono il riconoscimento delle interrelazioni esistenti fra il proprio sé e il proprio comportamento.

La nuova sfida, che le Indicazioni Nazionali 2012 chiedono di affrontare ai docenti, è quella di essere innovativi, sperimentatori, creatori di cose nuove e di un nuovo modo di intendere il sapere e per far questo è indispensabile lavorare sulle competenze trasversali.

Agli insegnanti non viene imposto di applicare un metodo rigido predefinito ma viene richiesto l'utilizzo di metodologie nuove e rielaborate autonomamente o in team, non dimenticandosi della libertà didattica che offre responsabilità di scelta e organizzazione dei contenuti del proprio insegnamento, con la finalità di fornire strumenti adeguati affinché ciascuno alunno possa trovare le proprie risposte per compiere un pezzo del cammino dell'apprendimento.

Ai docenti le Indicazioni Nazionali 2012 chiedono non solo di abbandonare il ruolo di trasmettitore unilaterale di conoscenze, ma di occupare una posizione complessa in un processo al cui centro sta, in ogni momento, colei e colui che impara e che progetta il proprio sapere; di educare al pensiero, al pensare e soprattutto alla libertà di esprimere il proprio pensiero attraverso la parola e ad altre forme di espressione e comunicazione, da parte di tutti, anche di chi

non se la sente di far sentire la propria voce, in un clima sociale in cui la parola chiave implicita è "partecipazione", attraverso una metodologia che coinvolga relazionalità, scoperta e vissuto della collaborazione, aiuto reciproco, cooperazione.

Gli insegnanti dovrebbero in primo luogo suscitare il desiderio e il piacere, attivare il protagonismo equilibrato in una comunità di pari, intervenire per aiutare i ragazzi a scoprire da soli come migliorare le qualità dei loro elaborati, comunicare in modo non direttivo ma presenziare come mediatori comunicativi e lasciare agli alunni la possibilità di esprimere il proprio vissuto e il proprio pensiero e di auto correggersi, tenendo presente che pensare, in sé, non implica l'adesione a logiche esatte consequenziali e conclusive, ma significa elaborare e ristrutturare continuamente le definizioni che attribuiamo al mondo e all'esistenza umana, attraverso punti di vista che possono anche mutare nel tempo, ma che lasciano intatto il valore insito nell'umanità stessa.

Per il team docente dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque le modalità e i processi indicati diverranno sistematicità motivante.

La finalità del curriculum è che gli obiettivi specificati in esso, relativi ad ogni disciplina, rimangano teoricamente indicativi dei vari ambiti e che vengano raggiunti attraverso progetti multidisciplinari, trasversali ai vari ambiti e verticali nel processo di progressività educativa.

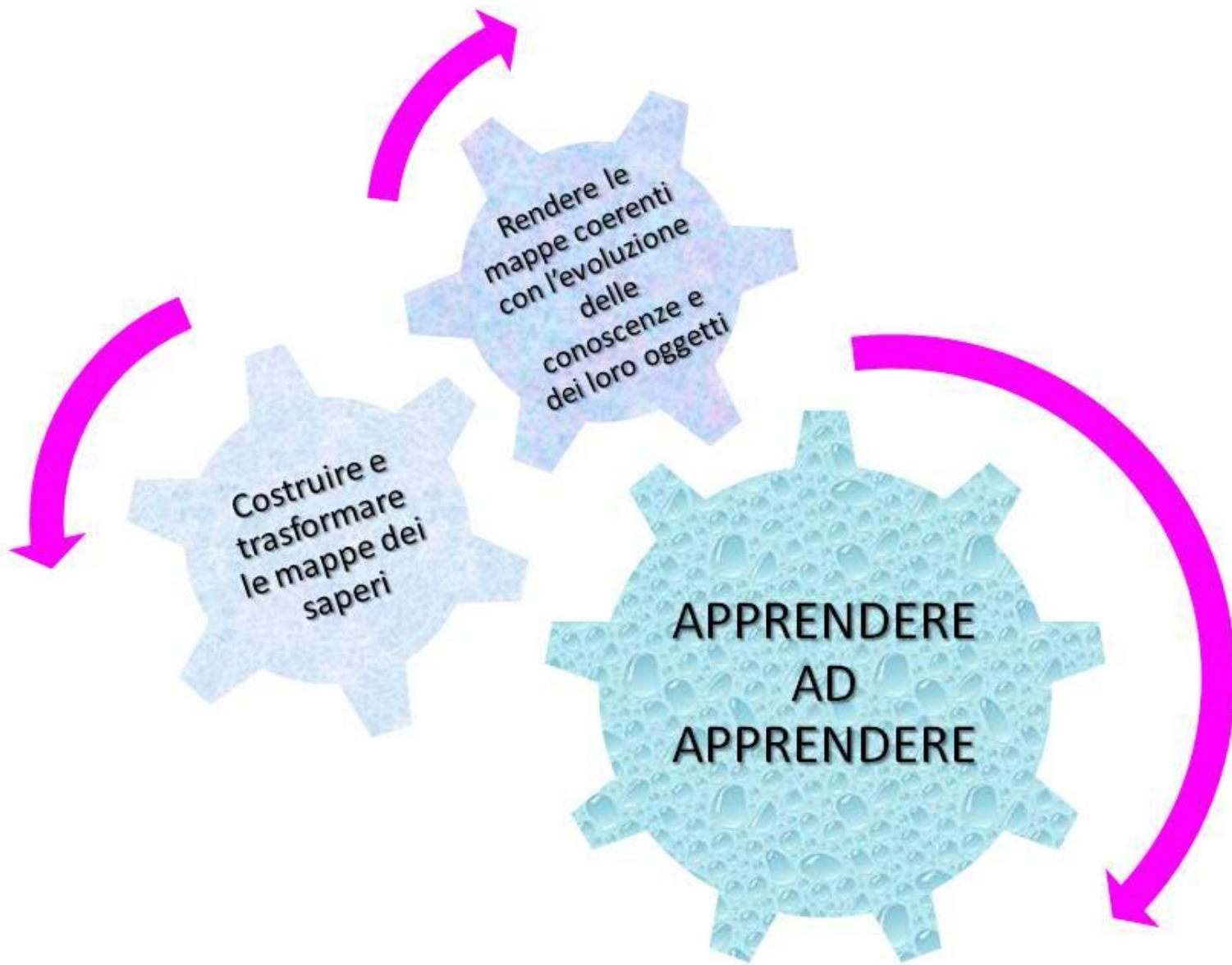
Teniamo sempre presente che il processo educativo è un percorso fluido, che si colloca nell'ottica della complessità, la pressante e continua attenzione al raggiungimento di obiettivi frazionati, da tenere strettamente monitorati, a lungo andare demotiva e assopisce quella passione e creatività che si esprime proprio all'interno della professione docente, libera e responsabile, e che dovrebbe portare anche ad una auto gratificazione, funzionale alla ricerca di un costante miglioramento di sé.

Gli strumenti operativi individuabili potrebbero essere: problem solving, tecniche di studio in routine, sviluppo della motivazione intrinseca, generazione attiva di informazioni, apprendimento cooperativo, sviluppo di planning, problem solving, brain storming, mappe cognitive e concettuali, approccio ludico e giochi meta cognitivi, metodo analogico ... e tutto ciò che appartiene e apparterrà al bagaglio conoscitivo di ciascun docente.

L'Istituto Comprensivo Cremona Cinque attribuisce lo stesso valore educativo e formativo ai tre ordini di scuola che lo costituiscono, sviluppando con la ricerca attiva e la collaborazione fra tutti i docenti che vi fanno parte, quel processo di un'unitarietà di intenti e di senso, che porta al riconoscimento della cultura come riferimento etico e democratico in costante divenire, in ciascun soggetto che la vive, nell'ottica della realizzazione di contesti educativi e percorsi multidisciplinari in continuo tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Nella normativa italiana la scuola dell'infanzia non viene riconosciuta come percorso scolastico obbligatorio, però il lavoro condotto negli anni la indica come esempio per l'elaborazione di progetti completamente trasversali a tutte le discipline ed educazioni, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

La decennale esperienza delle scuole dell'infanzia dell'Istituto con la loro consolidata metodologia legata all'inclusività e al lavorare per laboratori e progetti, quindi di per sé multidisciplinari, e le caratteristiche evolutive dei bambini che la vivono, unitamente alla consapevolezza delle docenti che non è il raggiungimento di un obiettivo specifico il motore di ricerca del sapere, ma l'esperienza come vissuto integrale dell'apprendimento, ha portato alla scelta di non definire obiettivi specifici per ogni campo di esperienza, ma di costruire progetti educativi, in ogni plesso, funzionali al raggiungimento dei traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali 2012, evitando denominazioni tassonomiche. In ogni ordine di scuola, il curricolo è riconosciuto come uno degli strumenti utili ad educare l'umano imperfetto e non ideal tipi perfetti.



La più importante delle competenze è imparare ad imparare Come sviluppare la mente del soggetto che apprende?

Nel processo di apprendimento non esiste una sequenzialità standard, è necessario tenere sempre presente la relazione fra le parti, che risulta essere una forma mentis presente non solo in ambito educativo, e che assume un ruolo molto rilevante nella sequenza di apprendimento.

Tale modalità ci porta a pensare l'apprendimento stesso come apprendimento in rete (termine inteso non necessariamente con accezione informatica) e quindi multidisciplinare, il quale permette l'estensione di ciò che si conosce attraverso associazioni nuove e collegate. L'apprendimento in rete fornisce la possibilità di far convergere i dati del sapere, per mezzo dell'interattività, utilizzando collegamenti basati sulla comunicazione.

Bambini e ragazzi possiedono la capacità di conferire un significato alle cose, alle relazioni, alle situazioni, al contesto ... e di cogliere nuove conoscenze riguardo al loro vissuto nel mondo.

Ciascuno costruisce la propria esperienza in base a ciò che ritiene significativa mentre opera.

È il soggetto che apprende che costruisce il significato, quindi tanti significati concettualmente già dati hanno meno valore di quelli costruiti e vissuti attraverso l'esperienza personale.

Il "processo del fare significato trova il suo focus in quei principi dell'apprendimento che stimolano l'immaginazione dei bambini, prospettando un nuovo modello di programmazione curricolare, che si propone di assicurare l'accesso a un ricco significato." ¹

Diviene necessario svincolarsi e operare in modo più libero dal sistema sequenziale, in quanto l'andamento dell'apprendimento non segue necessariamente la logica lineare, ma implica circolarità, feedback, ricorsività e rumore.

Risulta pertanto indispensabile imparare a costruire significati, attraverso percorsi didattici motivanti che permettano ai ragazzi di giungere sempre più autonomamente all'attribuzione di senso al loro esperire quotidiano, come un allenamento costante.

Il metodo dell'interattività accantona la semplice trasmissione del sapere e se coniugato con un nuovo modo di concepire il significato di ambienti di apprendimento, cioè luoghi in cui allestire nuovi contesti di conoscenza, con orari flessibili, in cui la comunità scolastica è veramente educante, ed in cui è possibile realizzare una solidarietà

¹ K.Egan, La comprensione multipla, Erickson, Trento 2012

docente, dove ciascun frequentatore adulto e ragazzo giunge per formarsi e autoformarsi ... questo diviene l'elemento base su cui operare per sviluppare l'autonomia nell'apprendimento di tutti.

Per cui procedere "per temi e per progetti" aiuta i ragazzi a socializzare le riflessioni sugli elaborati ottenuti e sui processi messi in atto, per sviluppare piano piano percorsi mentali di consapevolezza che stanno alla base dell'"imparare a imparare".

L'obiettivo ultimo è la promozione umana continua.

Chiediamo agli allievi di diventare competenti per dare, non per chiedere e attendere di ricevere.

In ogni situazione ciascuno dovrebbe essere sollecitato a partecipare attraverso le proprie personali capacità e caratteristiche soggettive, in un processo di sviluppo di un pensiero educativo inclusivo di tutte le individualità, al fine di offrire un contributo al raggiungimento di un traguardo positivo arricchente sia individuale che comunitario.

È vero che è difficile cambiare, ma i docenti non dimenticano mai che il cervello si adatta, è plastico, di conseguenza è un impegno educativo operare per aumentare la mente dei ragazzi, anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie.

Insegnare ad usare entrambi gli emisferi cerebrali è necessario conoscere la struttura e le competenze di ciascuno di essi, e durante le esperienze conoscitive farle interagire, attivandole anche in contemporanea.

Ad esempio, teniamo presente che l'arte non è un elemento di svago, integra, possiede un linguaggio che non deve essere tradotto, esprime un'idea di integrazione sociale molto alta, che passa attraverso una diversa idea di apprendimento da promuovere dal basso.

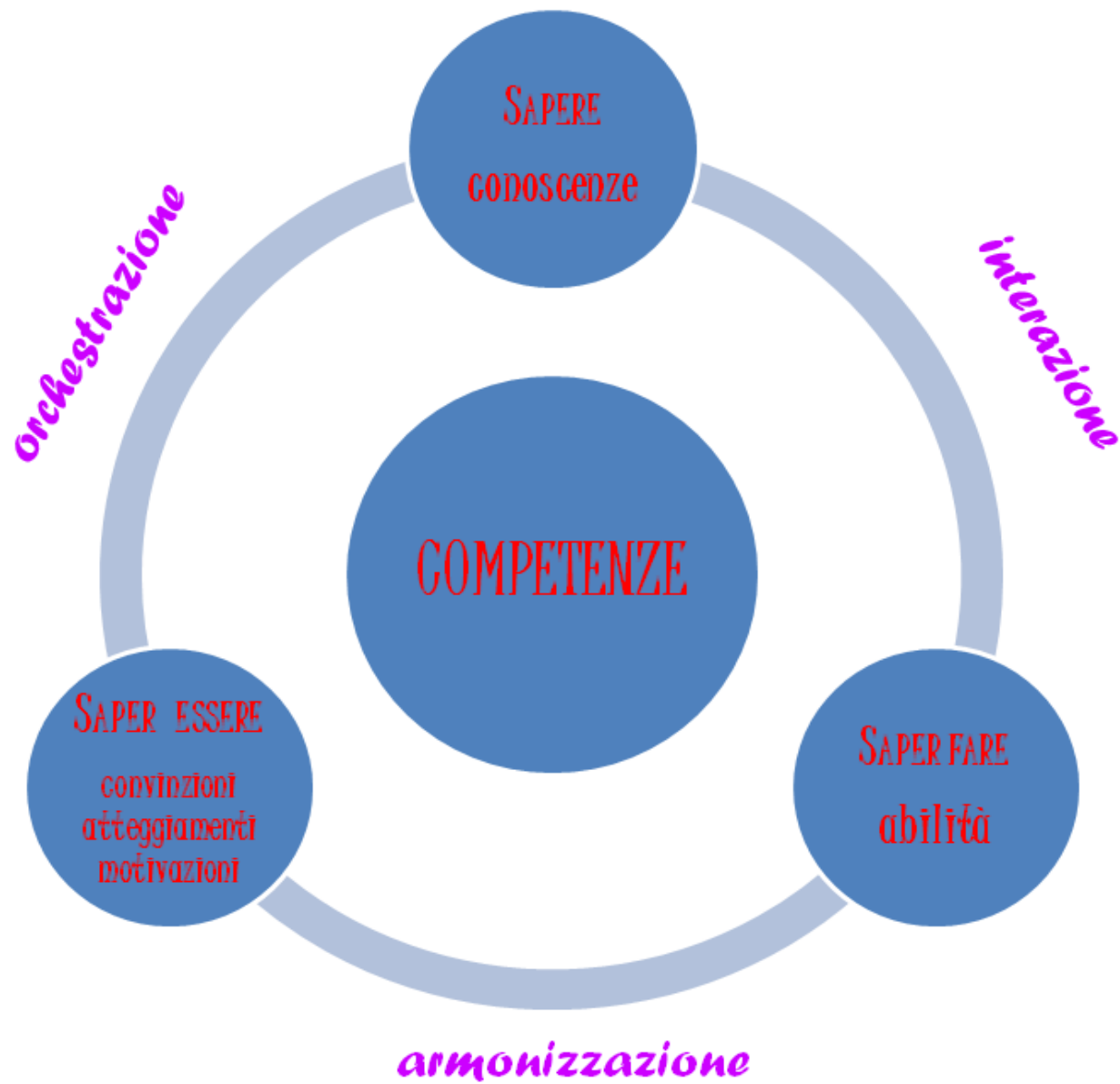
Se teniamo presente che l'acquisizione di abilità è un processo permanente, e ammettiamo che la conoscenza segue percorsi evolutivi, risulta necessario adottare approcci metodologici multipli, che permettano agli allievi di imparare ad imparare, affinché nel tempo ciascun soggetto si senta e divenga responsabile del proprio apprendimento.

Potrebbe essere importante, ad esempio, invitare e coinvolgere i bambini nella formazione della progettazione e nella ricerca delle modalità idonee a svilupparla e realizzarla. Risulta quindi necessario sostenere la capacità di scelta degli alunni rispetto agli argomenti da affrontare piuttosto che fissarsi su un programma, totalmente definito a priori, e che deve necessariamente essere portato a termine, magari nell'indifferenza dei ragazzi.

Chiedendo loro, sempre più spesso, cosa vogliono sapere su ... intorno a ... rispetto a ... si riesce a comprendere che le risposte ottenute possono divenire una base valida da cui partire nella realizzazione di progetti educativi, perché questo modo di rendere attivi gli alunni, di farli sentire importanti, aumenta la loro autostima; la conoscenza si sviluppa partendo dai loro interessi e non è ad essi avulsa, li spinge alla riflessione aiutandoli a formulare domande a cui loro stessi riusciranno a trovare una risposta.

Saper cogliere lo stimolo alla riflessione, farsi coinvolgere dalla passione delle connessioni e della complessità, abituarsi ad andare avanti ed indietro sulla linea del tempo, costruire percorsi circolari, di retroattività.

Ascoltare ed anche sezionare per capire meglio e scoprire gli inganni comunicativi nascosti, imparare lo stop and go necessario al divenire (nel senso di imparare a fermare le polemiche sterili e le dietrologie, per poi individuare il punto da cui ripartire per un diverso viaggio esistenziale), sfrondare dagli elementi retorici l'approccio alla problematicità del vivere e incontrarsi, a tu per tu, con il nucleo vero dei problemi e del sapere, anche in funzione di un'integrazione costante e indispensabile fra il pensiero e la conoscenza, sono questi alcuni dei processi che risultano determinanti per l'educazione scolastica di oggi e di domani.



COMPETENZE

CONOSCENZE

- **Area e domini interdisciplinari**
- **Modalità di imparare**
- **Se stessi come persone che imparano**

abilità

- **Cognitive: elaborazioni informazioni**
- **Metacognitive: pianificazione monitoraggio autovalutazione**
- **Socioaffettive: gestione emotivo-relazionale**

CONVINZIONI

- **Facilitatori dell'integrazione di conoscenze e abilità**

PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**(CONTESTUALIZZATE NELL'AMBIENTE SOCIO-CULTURALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA CINQUE)**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed *accettare* le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, *inizia ad orientare* le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune *apportando il proprio contributo*. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una *complessità adeguata all'età*, di esprimere le proprie idee, di *adeguare il proprio linguaggio alle varie situazioni comunicative*.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare e *comprendere* dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
TRASVERSALI A TUTTI I CAMPI
DI ESPERIENZA E A TUTTE LE
DISCIPLINE**

Afferrare il significato delle esperienze nella loro complessità e incorporarle, attraverso l'immaginazione, per la comprensione del mondo

Allargare il raggio di comprensione oltre alla percezione episodica degli eventi

Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali, scritti, iconici, musicali e analogici

Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale, scritta, iconica, musicale e analogica

Interagire con linguaggi specifici nei diversi contesti disciplinari, tenendo presente la dinamicità degli stessi.

Giungere ad una consapevolezza linguistica evolutiva e ad un uso sempre più complesso del linguaggio, attraverso l'implementazione delle dicotomie e delle mediazioni, l'uso corrente della metafora che stabilisce nuove relazioni fra idee eterogenee creando somiglianze, l'utilizzo della fantasia come tecnica di elaborazione concettuale senza restrizione alcuna.

Elaborare pensieri umoristici per smontare le normali convinzioni della ragione

Processare e decodificare le informazioni del mondo esterno, assegnando un senso a ciò che percepiamo

Ricevere nuove informazioni e ristrutturarle, trasformandole in conoscenza utile per altre conoscenze

Operare in situazioni reali e/o disciplinari con strategie e strumenti pertinenti

Accettare il caso come componente essenziale della conoscenza, comprendendo che la spiegazione degli eventi è nel sistema che li organizza

Riflettere analiticamente su problematiche presentate, applicare sequenze sia logiche che non lineari e intuizioni creative necessarie per la loro risoluzione

Trasferire nei vari ambiti disciplinari conoscenze e procedimenti idonei allo sviluppo di un apprendimento comprensivo, utilizzando termini, simbologie e procedure specifiche e trasversali.

Comprendere e utilizzare dati, grafici e rappresentazioni nei vari ambiti di apprendimento

CURRICOLO VERTICALE

AMBITO UMANISTICO

SEZIONE

LINGUAGGI PER COMUNICARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**CAMPO DI ESPERIENZA
I DISCORSI E LE PAROLE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione in modo pertinente e rispettando il proprio turno • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di <i>semplici</i> discorsi affrontati in classe. • Ascoltare e mantenere l'attenzione durante la narrazione di <i>semplici</i> testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente esperienze personali e storie in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione e rispondere correttamente alle domande su temi di vita vissuta rispettando il proprio turno • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi <i>più articolati</i> affrontati in classe. • Ascoltare, mantenere l'attenzione durante la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di comprendere le informazioni principali e il senso globale • Raccontare oralmente esperienze personali e storie in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione, rispondere correttamente e formulare domande pertinenti al tema trattato tenendo conto degli interventi precedenti. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi <i>diversificati</i> affrontati in classe. • <i>Ascoltare e mantenere l'attenzione durante la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di comprendere le informazioni e il senso globale</i> • Raccontare oralmente esperienze personali e storie fantastiche, in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico utilizzando un lessico più ricco e specifico
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le lettere dell'alfabeto ed attribuirne il loro valore sonoro • Individuare le sillabe da quelle piane a quelle più complesse • Leggere parole, semplici frasi e brevi testi nei vari caratteri • Rispettare i principali segni di pun- 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici testi rispettando i principali segni di punteggiatura • Riconoscere in testi letti autonomamente l'argomento centrale i personaggi, i luoghi e i tempi • Comprendere testi di diverso tipo cogliendone il senso globale e indi- 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di vario tipo in modo sempre più scorrevole, ad alta voce rispettando la punteggiatura . • Attivare ipotesi sul possibile contenuto di un testo a partire dal titolo, dalle parole chiave e dalle illustrazioni • Leggere testi di diverso tipo cogliendo

<p style="text-align: center;">Lettura</p>	<p>eggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole, semplici frasi e brevi testi di tipo diverso cogliendone il senso globale e individuando le informazioni essenziali. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<p>duando le informazioni essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</i> 	<p>l'argomento centrale, le informazioni, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di diverso tipo mediante domande relative al contenuto a livello referenziale ed inferenziale. • <i>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</i>
<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere idee per produrre semplici frasi e brevi testi legati al proprio vissuto • Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute • Produrre semplici frasi autonomamente, per comunicare esperienze personali relative al proprio vissuto nel rispetto delle fondamentali convenzioni ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere idee per produrre semplici testi legati al proprio vissuto • Produrre semplici testi di vario genere (narrativi descrittivi regolativi) • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. • Riconoscere i propri errori ortografici ricorrenti e le strategie per tenerli sotto e utilizzare i facilitatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere idee per la scrittura, attraverso l'osservazione diretta o l'analisi di testi di autore, da strutturare in uno schema per pianificare il testo • Produrre testi narrativi descrittivi regolativi e informativi utilizzando tracce o schemi dati o costruiti rispettando le regole ortografiche e sintattiche, utilizzando un lessico sempre più ricco. • Rielaborare testi di tipo narrativo • <i>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</i> • <i>Riconoscere i propri errori ortografici ricorrenti e le strategie per tenerli sotto e utilizzare i facilitatori</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il lessico per costruire e per ampliare le frasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere all'interno di semplici testi sinonimi e contrari e utilizzarli in frasi di produzione propria o in situazioni/contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il lessico di base con alcuni termini specifici collegati ad ambiti disciplinari conosciuti • Comprendere in brevi testi il significato

<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>			<p>di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre e ricomporre le parole manipolando sostituendo o aggiungendo sillabe o lettere. • Conquistare la scrittura utilizzando e rispettando le convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe) • Scoprire la funzione di alcuni segni di punteggiatura (. , ? !) • Individuare operativamente nelle frasi il nome, l'articolo, il genere e il numero . 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare i principali connettivi testuali temporali (prima, dopo, successivamente ..) e causali (ma, però, perché, se). • Riconoscere e utilizzare nelle proprie produzioni le principali convenzioni ortografiche . • Riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura (. , ? ! :) • Comporre e scomporre parole; raggrupparle secondo criteri diversi • Riconoscere alcune parti variabili del discorso(nome articolo verbo aggettivo qualificativo) • Individuare in una semplice frase i sintagmi, il predicato ed il soggetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare i principali connettivi testuali temporali e causali . • Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche in testi letti e comunicativi. • Riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura • Arricchire il lessico di base con alcuni termini specifici collegati ad ambiti disciplinari conosciuti • Usare in modo creativo il lessico; termini espressivi e metaforici • Riconoscere classificare utilizzare: articolo, nome, aggettivo qualificativo e il verbo nel modo indicativo . • Individuare nella frase sintagmi il soggetto e il predicato . • Riflettere sulle diverse possibilità di espansione di una frase minima; arricchire l'enunciato attraverso opportune domande

	Classe quarta	Classe quinta
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione cogliendo l'argomento principale, le informazioni e le opinioni altrui • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti, chiedendo chiarimenti e apportando un contributo significativo alla discussione • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico ed inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto, esprimendo stati d'animo • Distinguere il problema, la tesi, gli argomenti, le conclusioni di una discussione, le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza • Sostenere le proprie opinioni motivandole • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione o di istruzioni per l'esecuzione di compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione cogliendo l'argomento principale, le informazioni, le opinioni altrui, il registro e lo scopo • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti, chiedendo chiarimenti, apportando un contributo significativo alla discussione, manifestando idee e punti di vista • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo completo e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico ed inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto esprimendo stati d'animo • Organizzare un breve discorso utilizzando scalette mentali o scritte • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti e di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere a voce alta in modo scorrevole con scioltezza ed espressività testi di diverso tipo • Leggere un testo per ricercare le informazioni che servono • Leggere testi narrativi e descrittivi distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Analizzare testi di diversa tipologia: cogliere le loro caratteristiche peculiari (struttura parti, schema) distinguendo le diverse funzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere a prima vista a voce alta in modo scorrevole con scioltezza ed espressività testi di diverso tipo • Utilizzare tecniche di lettura silenziosa • Leggere testi narrativi e descrittivi distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Individuare il significato dei termini non noti desumendolo dal contesto o utilizzando il vocabolario

<p style="text-align: center;">Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione • Leggere testi di diverso tipo cogliendone l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere i significati espliciti e inferenziali di testi di diverso tipo • Dedurre il significato delle parole dal contesto • Ricercare le informazioni principali in funzione di una sintesi • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) e di esprimere semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare testi di diversa tipologia: cogliere le loro caratteristiche peculiari (struttura parti, schema) distinguendo le diverse funzioni comunicative • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Comprendere e rispondere alle domande relative al contenuto di un testo descrittivo, narrativo, e argomentativi • Ricercare le informazioni principali in funzione di una sintesi e tradurre un testo argomentativi in schema logico • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) e di esprimere semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (racconti brevi, poesie). 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza • Gestire, in modo consapevole, le fasi della pianificazione, della stesura e della revisione del proprio testo scritto • Inserire in uno schema precostituito idee e concetti finalizzati alla rielaborazione scritta • Ricavare da un testo un schema da verbalizzare

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato ...) • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato ...) • Produrre testi di varia tipologia corretti nella forma, nell'ortografia, utilizzando la punteggiatura e un lessico adeguato alle richieste 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (racconti brevi, poesie). • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Manipolare linguisticamente testi di vario genere e rielaborarli a partire da punti diversi (dal fondo, da un punto cruciale ...), modificare i tempi della narrazione, cambiare i punti di vista mantenendo inalterato il significato • Riassumere testi e singole sequenze di testi sempre più complessi utilizzando diverse strategie • Produrre testi di varia tipologia corretti nella forma, nell'ortografia, utilizzando la punteggiatura e un lessico adeguato alle richieste
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare giochi linguistici mirati a riconoscere e trasformare le parole mediante l'uso di prefissi e suffissi, alterazioni e derivazioni, sinonimi e contrari • Usare il dizionario per conoscere il significato di termini nuovi o non noti • Dedurre dal contesto il significato di termini nuovi • Creare semplici campi semantici relativi ai diversi campi disciplinari al fine di utilizzarli nella produzione del testo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul significato delle parole, riconoscere i principali meccanismi di formazione (prefissi, suffissi, derivazione...) per ampliare il proprio lessico attivo • Creare campi semantici relativi ai diversi campi disciplinari al fine di utilizzarli nella produzione del testo scritto • Dedurre dal contesto il significato di termini nuovi • Usare il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo

**Elementi di
grammatica
esplicita e
riflessione sugli
usi della lingua**

- Riconoscere e utilizzare le categorie morfologiche: nome articolo aggettivo pronomi preposizione al fine di rendere più efficaci le comunicazioni
- Conoscere ed usare correttamente nella produzione scritta la coniugazione del verbo al modo indicativo : tempi semplici e composti
- Riconoscere in una frase il soggetto i predicati la frase minima il complemento oggetto e i principali complementi indiretti
- Usare il dizionario per conoscere significato di termini nuovi o non noti
- Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura.

- Riconoscere e utilizzare le categorie morfologiche (articolo, nome, aggettivo, pronomi, preposizione, avverbio, congiunzione) al fine di rendere più efficaci le comunicazioni
- Conoscere ed usare correttamente nella produzione scritta il verbo (modo finito, modo indefinito, tempi, semplici e composti; verbi transitivi e intransitivi; forma attiva e passiva; forma riflessiva solo su di sé)
- Riconoscere con sicurezza il soggetto e il predicato (nominale e verbale) il complemento oggetto e i principali complementi indiretti
- Usare il dizionario per ricercare le risposte ai propri bisogni linguistici (ortografia, pronuncia, significato)
- Creare campi semantici relativi ai diversi campi disciplinari al fine di utilizzarli nella produzione del testo scritto
- Riconoscere l'ortografia e i segni di interpunzione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo attento per un tempo stabilito • Comprendere il contenuto generale di ciò che si è sentito dire o leggere • Riconoscere l'intenzione comunicativa di un messaggio • Selezionare le informazioni principali • Esporre esperienze e opinioni personali con chiarezza • Esporre conoscenze con chiarezza e linguaggio appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascoltare in modo attento per un tempo stabilito</i> • <i>Comprendere il contenuto generale di ciò che si è sentito dire o leggere</i> • <i>Riconoscere l'intenzione comunicativa di un messaggio</i> • <i>Selezionare le informazioni principali</i> • <i>Riconoscere le informazioni implicite ed esplicite</i> • <i>Esporre esperienze e opinioni personali con chiarezza</i> • <i>Esporre conoscenze con chiarezza e linguaggio appropriato</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, fornendo un positivo contributo personale • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico • Narrare esperienze, eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici) • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

Lettura

- Leggere in modo scorrevole e corretto
- Comprendere il contenuto generale di un testo
- Comprendere il significato dei termini
- Riconoscere le caratteristiche e la struttura di un testo narrativo

- *Leggere in modo scorrevole e corretto*
- Leggere in modo espressivo
- Comprendere il contenuto generale di un testo e ricavarne informazioni
- *Comprendere il significato dei termini*
- Riconoscere le caratteristiche e la struttura di testi di vario genere (diario, lettera, autobiografia, racconto)

- Leggere ad alta voce in modo espressivo
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore

<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi semplici, chiari e pertinenti alla traccia assegnata • Produrre testi narrativi e descrittivi • Esprimere le proprie esperienze, emozioni, riflessioni in modo chiaro • Scrivere in modo ortograficamente e morfologicamente corretto • Parafrasare un semplice testo poetico • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produrre testi semplici, chiari e pertinenti alla traccia assegnata</i> • Produrre testi di vario genere rispettandone le caratteristiche (diario lettera, autobiografia, racconto) • Esprimere esperienze, emozioni, riflessioni in modo chiaro, giustificando le proprie affermazioni • <i>Scrivere in modo ortograficamente e morfologicamente corretto</i> • Parafrasare un testo poetico • <i>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati • Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, anche come supporto all'esposizione orale.
<p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare dizionari di vario tipo • Ampliare il proprio patrimonio lessicale • Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare dizionari di vario tipo</i> • <i>Ampliare il proprio patrimonio lessicale</i> • <i>Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici</i> • <i>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline • Realizzare scelte lessicali adeguate in

			<p>base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare dizionari di vario tipo
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le principali regole ortografiche • Riconoscere e analizzare i suoni e i segni della lingua italiana • Riconoscere e analizzare la morfologia delle parti del discorso • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice • Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le regole ortografiche • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali (segni interpuntivi) • <i>Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e ripetere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite alle esperienze svolte in classe, purché le persone parlino lentamente e chiaramente e utilizzino anche supporti grafici oppure oggetti concreti.
- Capire semplici istruzioni purché le persone parlino lentamente e chiaramente
- Ascoltare per memorizzare e cantare insieme ai compagni
- Ascoltare per comprendere ed eseguire un'azione semplici aiutato dai gesti dell'insegnante.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcune semplici forme di saluto (Hello, Bye bye...) • Comprendere semplici istruzioni correlate alla vita di classe (Sit down , stand up, come in ...) • Comprendere semplici istruzioni per l'esecuzione di un compito o per lo svolgimento di un gioco (Look , draw, turn the page...) • Ascoltare brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua. • Ascoltare semplici dialoghi tra i personaggi del libro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici forme di saluto (Hello ,Bye bye, Good morning...) • Comprendere semplici istruzioni e comandi correlati alla vita di classe (Come here...open your book...) • Comprendere semplici istruzioni per l'esecuzione di un compito o per lo svolgimento di un gioco (listen, repeat, say sing...) • Comprendere semplici domande relative alla richiesta di alcuni principali dati anagrafici (What's your name ? How old are you ?...) • <i>Ascoltare brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua</i> • <i>Ascoltare semplici dialoghi tra i personaggi del libro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere più forme di saluto e commiato (Good morning, good afternoon, see you soon...) • Comprendere istruzioni e comandi più articolati relativi alla vita di classe, all'esecuzione di un compito o allo svolgimento di un gioco (listen, repeat, say, sing...) • Comprendere domande relative alla richiesta di dati anagrafici (What's your name? How old are you ?...) • Comprendere semplici domande relative alla descrizione del proprio ambiente familiare (Have you got any brother or sister ? Have you got a dog ?) • Ascoltare canzoni e filastrocche che ripropongono le tematiche affrontate e consentono di arricchire un lessico specifico • Ascoltare I dialoghi tra I personaggi del libro • Ascoltare altre semplici proposte audio e audiovisive

<p style="text-align: center;">Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono previsti obiettivi riferiti alla lettura 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere globalmente parole con cui si è familiarizzato oralmente accompagnate da supporti visivi • Leggere semplici biglietti di auguri relativi a festività o eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere globalmente parole e frasi minime accompagnate da supporti visivi • <i>Leggere semplici biglietti di auguri relativi a festività o eventi</i> • Legger brevi testi proposti dal libro e supportati da immagini
<p style="text-align: center;">Parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere alcune semplici forme di saluto (Hello, Bye bye ...) • Esprimere un ringraziamento (Thank you) • Formulare semplici auguri relativi ad eventi o festività (Happy Birthday, Merry Christmas ...) • Rispondere in modo coerente utilizzando semplici frasi memorizzate • Memorizzare e riprodurre brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere semplici forme di saluto e commiato (Hello, Hi , Bye bye...) • <i>Esprimere un ringraziamento</i> • <i>Formulare semplici auguri relativi ad eventi o festività</i> • Rispondere a precise e semplici domande relative alla richiesta di alcuni principali dati anagrafici (My name is...I'm 7 years old ... I live...) • <i>Memorizzare e riprodurre brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere forme di saluto più articolate e precise relative ai diversi momenti della giornata (Good morning, good afternoon, good evening ...) • Esprimersi utilizzando un lessico minimo adeguato alle diverse occasioni : ringraziare, chiedere un favore , festeggiare... • <i>Rispondere a precise e semplici domande relative alla richiesta di alcuni principali dati anagrafici (My name is...I'm 8 years old ... I live...)</i> • Descrivere con frasi minime il proprio ambiente familiare specificando le più strette relazioni di parentela (This is my mum ... I have a sister/ brother...) • Esprimere in modo semplice i propri gusti e il proprio stato fisico (I like...I don't like...I'm hungry, I'm tired ...) • Memorizzare e riprodurre canzoni e filastrocche relative ad argomenti

			già affrontati per ampliare il lessico specifico
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono previsti obiettivi riferiti alla scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Copiare alcune semplici parole accompagnate a supporti visivi e attinenti ad attività svolte in classe. • Copiare alcune formule augurali relative ad eventi e festività 	<ul style="list-style-type: none"> • Copiare parole e frasi minime attinenti alle attività svolte in classe con l'ausilio del supporto visivo • Scrivere alcune formule augurali relative ad eventi e festività

	Classe quarta	Classe quinta
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni più articolate correlate alla vita di classe e relative all'esecuzione di un compito o allo svolgimento di un gioco. • Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano • Comprendere domande relative alla richiesta di dati anagrafici e alla semplice descrizione del proprio ambiente familiare • Comprendere il lessico relativo ai vari argomenti trattati (persona, famiglia, casa, scuola, tempo libero, tempo atmosferico...) • Identificare il tema generale di un discorso cogliendo il significato delle parole chiave • Ascoltare canzoni e filastrocche che ripropongono le tematiche affrontate e che ampliano il lessico specifico • Ascoltare I dialoghi tra i personaggi del libro • Ascoltare altre proposte audio e audiovisive 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere istruzioni più articolate correlate alla vita di classe e relative all'esecuzione di un compito, allo svolgimento di un gioco o ad una qualsiasi altra attività proposta.</i> • <i>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano</i> • <i>Comprendere domande relative alla richiesta di dati anagrafici e alla semplice descrizione del proprio ambiente familiare</i> • <i>Comprendere il lessico relativo ai vari argomenti trattati (persona, famiglia, casa, scuola, tempo libero, tempo atmosferico, civiltà britannica...)</i> • <i>Identificare il tema generale di un discorso cogliendo il significato delle parole chiave</i> • Comprendere frasi o espressioni corrispondenti a diversi scopi comunicativi (chiedere o dare informazioni in occasioni diverse) • Comprendere i dialoghi tra i personaggi del libro • Comprendere brevi testi registrati o letti dall'insegnate (storie, canzoni)
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere parole e semplici frasi riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti ed intonazioni della lingua inglese • Collegare parole e semplici frasi con le relative rappresentazioni grafiche • Leggere brevi testi proposti dal libro o brevi storie per bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere parole e semplici frasi riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti ed intonazioni della lingua inglese</i> • <i>Collegare parole e semplici frasi con le relative rappresentazioni grafiche</i> • Leggere brevi testi (storielle, dialoghi, ricette, istruzioni, cartoline, lettere, e-mail)

<p style="text-align: center;">Parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere forme di saluto più articolate e precise relative ai diversi momenti della giornata • Formulare semplici domande e risposte per scambiare informazioni con compagni ed insegnanti relative a diversi argomenti e con diversi scopi comunicativi (presentarsi, salutare, augurare, esprimere opinioni., gusti, esprimere la capacità di fare qualcosa, descrivere il tempo atmosferico e cronologico, descrivere la casa e l'arredamento, descrivere l'abbigliamento...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare con corretta pronuncia il lessico relativo agli argomenti trattati • <i>Formulare domande e risposte per scambiare informazioni con compagni ed insegnanti relative a diversi argomenti e con diversi scopi comunicativi (presentarsi, salutare, augurare, esprimere opinioni., gusti, esprimere la capacità di fare qualcosa, descrivere azioni quotidiane a casa, a scuola, nello sport; descrivere il tempo atmosferico e cronologico, esprimere la data, formulare risposte brevi, nominare i negozi e utilizzare la moneta britannica, nominare alcuni lavori e professioni, chiedere e dare informazioni per localizzare oggetti e per orientarsi in uno spazio...)</i>
<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Copiare correttamente parole • Copiare correttamente frasi • Etichettare immagini abbinandole a parole • Scrivere biglietti augurali legati alle diverse ricorrenze copiando da un modello dato • Scrivere inviti o ringraziamenti copiando da un modello dato • Scrivere cartoline di saluto 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Copiare correttamente parole e frasi</i> • Scrivere a memoria parole e frasi • <i>Etichettare immagini abbinandole a parole</i> • Scrivere biglietti augurali legati alle diverse ricorrenze • Scrivere inviti o ringraziamenti • Scrivere cartoline
<p style="text-align: center;">Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</i> • <i>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</i> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari; • Capire espressioni e parole di uso molto frequente (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro) • Ascoltare per comprendere nei dettagli e completare una tabella oppure rispondere verbalmente alle domande dell'insegnante • Ascoltare per comprendere ed eseguire i comandi inseriti in un testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che vengono affrontati frequentemente a scuola, nel tempo libero, ecc • Ascoltare brevi descrizioni orali (dalla voce dell'insegnante oppure audio/ video registrate) per acquisire informazioni specifiche e selezionare una figura tra una serie data • Ascoltare per comprendere nei dettagli e completare una tabella oppure rispondere verbalmente alle domande dell'insegnante • Ascoltare per comprendere ed eseguire i comandi inseriti in un testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari; • Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, affrontati frequentemente a scuola, nel tempo libero, ecc. • Ascoltare per individuare le parole che non si conoscono ed evidenziarle; • Ascoltare per dedurre il significato di una parola che non si conosce ed esprimerlo in italiano • Ascoltare per comprendere nei dettagli e operare cambiamenti guidati sul testo (ad es., scegliendo un'altra ambientazione, caratteristiche diverse del protagonista, dell'oggetto di cui si parla, oppure proponendo domande e risposte diverse, ecc.) • Ascoltare per comprendere nei dettagli e rispondere alle domande poste dall'insegnante / per formulare domande relative al testo

			<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare per inferire gli impliciti e rispondere alle domande • Ascoltare per comprendere ed eseguire i comandi inseriti in un testo in forma di discorso indiretto
<p style="text-align: center;">Parlato (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace, ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, esperienze di lavoro o di studio. • Descrivere, brevemente e in modo elementare, avvenimenti e attività • Descrivere cosa piace o non piace relativamente a oggetti personali o alimenti appartenenti alla consuetudine quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti. • Descrivere aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, esperienze di lavoro o di studio. • Descrivere, brevemente e in modo elementare, avvenimenti e attività. • Descrivere progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di routine, attività svolte in passato ed esperienze personali. • Usare una lingua semplice per fare brevi asserzioni su oggetti e cose che possedute e fare confronti. • Spiegare che cosa piace o non piace rispetto a un oggetto o una situazione. • Descrivere la propria famiglia, le condizioni di vita, la propria formazione, il lavoro attuale o quello svolto in precedenza. • Descrivere, in termini semplici, persone, luoghi e cose che possiede.

<p style="text-align: center;">Lettura (comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. • Leggere per acquisire informazioni specifiche e risponde alle domande 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi brevi e semplici legati alla sfera quotidiana e trovare informazioni specifiche e prevedibili in testi scritti di uso corrente. • Leggere per comprendere nei dettagli e rispondere alle domande 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi brevi e semplici legati alla sfera quotidiana e trovare informazioni specifiche e prevedibili in testi scritti di uso corrente. • Capire lettere personali semplici e brevi, in cui sono descritti avvenimenti e/o sentimenti. • Leggere per comprendere nei dettagli e rispondere alle domande
<p style="text-align: center;">Scrittura (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché”. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una serie di espressioni e frasi semplici sulla propria famiglia, le condizioni di vita, la formazione, il lavoro attuale quello svolto in precedenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una serie di espressioni e frasi semplici sulla propria famiglia, le condizioni di vita, la formazione, il lavoro attuale quello svolto in precedenza. • Scrivere semplici biografie immaginarie e semplici poesie su una persona. • Scrivere frasi connesse ad aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, un’esperienza di lavoro di studio. • Descrivere molto brevemente e in modo elementare avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

**CURRICOLO SECONDA LINGUA
COMUNITARIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici istruzioni riguardanti le attività svolte in classe. • Comprendere in modo globale semplici e chiari messaggi orali riguardanti la sfera personale e la vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale semplici e chiari messaggi orali riguardanti la sfera personale e la vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale istruzioni, espressioni, frasi e brevi messaggi orali di uso quotidiano, su argomenti conosciuti espressi con articolazione lenta e chiara. • Comprendere in modo globale brevi testi multimediali in cui si parla di argomenti noti identificandone le parole chiave e il senso generale.
Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre in situazioni diverse le forme linguistiche apprese. • Esprimersi in modo adeguato su argomenti di carattere quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre con correttezza di pronuncia le forme linguistiche apprese. • Produrre messaggi coerenti in contesti dialogici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di

<p>Comprensione scritta</p>	<p>semplici e brevi testi di contenuto familiare e relativi ad aree di interesse quotidiano.</p>	<p>testi semplici e di tipo concreto.</p>	<p>contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>
<p>Produzione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi e semplici testi per raccontare il proprio vissuto e per parlare di argomenti noti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi sul proprio vissuto, sulle proprie sensazioni e su argomenti noti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le illustrazioni per fare anticipazioni sul significato di quanto si leggerà o si ascolterà. • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Conoscere alcuni elementi della civiltà e della cultura del paese di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare funzioni e strutture in esercizi di completamento e abbinamento. • Confrontare parole e strutture relative a lingue diverse. • Conoscere alcuni elementi della civiltà e della cultura del paese di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi e riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. • Conoscere elementi della civiltà e della cultura proprie del paese di cui si studia la lingua.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**CAMPO DI ESPERIENZA
IMMAGINI, SUONI, COLORI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare creativamente la voce in giochi vocali, filastrocche e drammatizzazioni . • Utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori. • Riprodurre onomatopee. • Cantare seguendo semplici ritmi, sia individualmente sia coralmemente. • Cantare semplici melodie a una voce. • Distinguere i suoni naturali da quelli artificiali. • Discriminare i suoni in base alla fonte. • Esprimere attraverso il corpo e il disegno le emozioni suscitate dall'ascolto di un brano 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce per riprodurre sequenze sonore brevi. • Utilizzare gli strumenti ritmici per produrre sequenze ritmiche. • Codificare e decodificare sequenze ritmiche e sonore con simboli non convenzionali. • Cantare seguendo semplici ritmi, sia individualmente sia coralmemente. • Eseguire canti corali rispettando: preparazione, attacco, chiusura. • Riconoscere i vari timbri dello strumentario didattico. • Riconoscere le differenze di altezza, durata e intensità all'interno di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce per riprodurre sequenze sonore con più di tre suoni. • Utilizzare gli strumenti ritmici per produrre creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • Codificare, decodificare e ricostruire sequenze ritmiche e sonore. • Eseguire canti corali rispettando: preparazione, attacco, chiusura, intonazione e velocità. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. • Percepire la cadenza ritmica di semplici brani musicali. • Riconoscere le differenze di altezza, intensità, durata e timbro all'interno di un brano musicale. • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico

Classe quarta	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lo strumentario musicale di classe, la voce improvvisando, imitando, riproducendo o leggendo brevi e semplici brani ritmico melodici. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Accompagnare con lo strumentario musicale di classe semplici brani ritmico melodici. • Distinguere brani musicali di genere diverso in base alla struttura ritmico melodica anche in relazione al riconoscimento di culture diverse. • Riconoscere nei brani musicali gli aspetti ritmici, melodici e il timbro degli strumenti. • Individuare i valori di durata. • Individuare il nome delle note sul pentagramma. • Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Conoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Intonare e mantenere la propria linea melodica all'interno di brani polifonici (due voci). • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere le diverse funzioni della musica per : danza, gioco, lavoro, cerimonia, pubblicità. • Riconoscere nei brani musicali gli aspetti ritmici, melodici e il timbro degli strumenti. • Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Conoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare all'ascolto le qualità del suono: altezza, intensità, durata e timbro • Comprendere la corrispondenza suono-segno e acquisire l'uso consapevole della notazione musicale (lettura e scrittura sul pentagramma) • Acquisire il concetto di pulsazione e velocità • Acquisire il concetto di misura • Saper impiegare il codice musicale per produrre semplici sequenze ritmiche e melodiche dotate di senso musicale • Conoscere e saper utilizzare la terminologia specifica • Acquisire la tecnica di base del flauto dolce per eseguire semplici brani musicali • Intonare con la voce per imitazione intervalli e sequenze melodiche • Acquisire sicurezza nell'uso della voce per cantare da solo e in coro • Riconoscere suoni e rumori ed associarli alle fonti sonore • Riconoscere e classificare le voci (maschili, femminili, bianche) • Riconoscere attraverso l'ascolto il timbro degli strumenti e saperli collocare nella famiglia di appartenenza • Saper improvvisare sequenze ritmiche e melodiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la corrispondenza suono-segno per utilizzare consapevolmente la notazione musicale • Saper impiegare il codice musicale per produrre semplici sequenze ritmiche-melodiche strutturate • Dimostrare una certa padronanza nell'uso della terminologia specifica • Sviluppare la tecnica del flauto dolce per eseguire brani via via sempre più complessi, anche con uso di alterazioni • Saper analizzare la struttura di una canzone e comprendere la relazione musica-testo • Acquisire una certa padronanza nell'uso della voce per cantare da solo e in coro (per imitazione e lettura) • Riconoscere le caratteristiche del suono • Riconoscere all'ascolto le più semplici formazioni strumentali (duo, trio, quartetto d'archi, coro e orchestra) • Conoscere le funzioni della musica e il ruolo dei musicisti nei diversi periodi storici presentati • Conoscere le principali forme compositive dei periodi Barocco e Classico 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere all'ascolto le caratteristiche del suono • Saper individuare/interpretare con sicurezza gli elementi del linguaggio musicale utilizzando in modo appropriato la terminologia • Analizzare la struttura di un brano musicale individuandone temi, ritornelli, il periodo e la frase • Consolidare la tecnica del flauto dolce per eseguire brani, via via sempre più complessi, monodici e polifonici, anche con uso di alterazioni • Saper seguire l'ascolto di un brano seguendo la partitura • Analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva • Stabilire un rapporto tra musica e immagine • Saper esprimere le sensazioni suscitate da un ascolto e partecipare a discussioni e confronti in classe • Saper improvvisare sequenze ritmiche libere e strutturate • Suggestire nuove soluzioni alla strumentazione di un brano • Conoscere le funzioni della musica e il ruolo dei musicisti nei diversi periodi storici • Conoscere le principali forme musicali dei periodi

<p>liberamente o su spunto dato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere brani musicali in relazione a situazioni proposte • Conoscere le origini della musica e i vari modi di impiego • Analizzare le principali forme del periodo medievale • Distinguere nei brani più significativi i caratteri che ne consentono l'attribuzione di genere e stile 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper improvvisare sequenze ritmiche liberamente o su spunto dato • Saper modificare una melodia esistente mediante variazioni ritmiche 	<p>classici e romantico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono un'attribuzione di genere e stile • Conoscere i principali compositori dei periodi storici trattati • Conoscere le origini e l'evoluzione storica del jazz con i relativi generi e caratteristiche • Conoscere brani, generi e le funzioni sociali della musica del XX secolo
---	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la realtà circostante con i 5 sensi e con il proprio corpo • Osservare forme ed oggetti selezionati e descriverli verbalmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini statiche e dinamiche e raccontare le emozioni provate • Osservare filmati e raccontare le emozioni prodotte da immagini e suoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini e percepire suoni raccontando le proprie emozioni • Osservare filmati prestando attenzione ai personaggi e alle loro espressioni
Leggere	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini semplici e ricavare informazioni essenziali (forma, dimensione, colore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini per cogliere l'aspetto comunicativo- espressivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e descrivere immagini per ricavare informazioni specifiche (per esempio il linguaggio pubblicitario)
Produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiali e tecniche diverse per esprimere il proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiali specifici e tecniche varie per portare a termine le consegne assegnate, anche in relazione al proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche particolari per produzioni specifiche (per esempio fumetti, strappo, copia dal vero, coloritura a puntini ...)

	Classe quarta	Classe quinta
Osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini e oggetti con maggiore consapevolezza per descriverne gli elementi essenziali • Osservare immagini e oggetti per descriverne gli elementi in relazione allo spazio circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare riproduzioni artistiche inserendole nel periodo storico di appartenenza • Visitare la pinacoteca del museo civico
Leggere	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare immagini semplici e complesse • Ricavare informazioni dall'osservazione di opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le opere d'arte presenti sul territorio • Osservare le opere d'arte di altre culture • Esprimere le sensazioni derivate dal loro confronto
Produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alcune tecniche plastico-pittoriche per rappresentare oggetti di vario tipo (per esempio i recipienti di creta; il drago realizzato con i porta-uova o le bottiglie di plastica ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche per rappresentare il proprio vissuto e la realtà (anche alcune opere d'arte) • Utilizzare tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere esperienze ed emozioni, vissute

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i meccanismi della percezione visiva • Sa osservare e descrivere con un semplice linguaggio le principali opere dei periodi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Individua i meccanismi della percezione visiva</i> • Sa descrivere le principali opere dei periodi trattati • Utilizza un linguaggio appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Individua i meccanismi della percezione visiva</i> • Rielabora in modo personale, originale e creativo
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> • Legge un'opera d'arte e sa collocarla nel contesto storico e culturale • Osserva e comprende gli elementi del linguaggio visivo e li sa utilizzare in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i codici visuali e li applica in modo appropriato con le regole della composizione • Riconosce e rappresenta lo spazio • Riconosce e legge un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte individuandone i significati simbolici, espressivi e comunicativi • Legge e interpreta criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Supera le immagini stereotipate • Si sa orientare in modo geo-storico dal periodo Paleolitico al Medioevo. • Prende coscienza dei beni culturali e ambientali • Utilizza alcune tecniche di rappresentazione del linguaggio visivo e figurativo per comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza diverse tecniche di rappresentazione del linguaggio • Si sa orientare in modo geo-storico dal Medioevo al Barocco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le diverse tecniche e materiali del linguaggio visivo e figurativo per comunicare • Riconosce le principali caratteristiche dei Movimenti Artistici. • Si sa orientare in modo geo-storico dal Settecento all'arte contemporanea. • Cataloga e formula proposte per la tutela dei beni culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

CURRICOLO VERTICALE

**AMBITO UMANISTICO
SEZIONE TEMPI, EVENTI E
AMBIENTI DELL'EVOLUZIONE
CULTURALE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**CURRICOLO DI RELIGIONE
CATTOLICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome
- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità. L'immaginazione e le emozioni
- Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da altri uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

SCUOLA PRIMARIA

**CURRICOLO DI RELIGIONE
CATTOLICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che il mondo e la vita sono doni di Dio • Scoprire l'importanza del sé e comprendere l'importanza delle persone vicine all'alunno. • Prendere coscienza dell'amore che gli altri ci donano • Collegare alla vita di Gesù la festa cristiana del Natale ricostruendo la storia della sua nascita. • Confrontare la propria storia con l'infanzia di Gesù. • Ricostruire l'ambiente di vita di Gesù, confrontandolo con il proprio • Collegare alla vita di Gesù la festa cristiana della Pasqua. • Scoprire l'eccezionalità della resurrezione • Riconoscere il luogo di preghiera frequentato da Gesù ebreo (sinagoga) e il luogo di preghiera dei cristiani (chiesa) • Riconoscere la Chiesa come il luogo in cui la comunità dei cristiani si riunisce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente che ci circonda per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. • Riconoscere che il creato è un dono di Dio affidato all'uomo affinché lo custodisca. • Scoprire la figura di San Francesco d'Assisi e riflettere sul suo messaggio. • Conoscere e ricostruire gli avvenimenti evangelici riguardanti la nascita di Gesù. • Accostarsi al messaggio di Gesù attraverso la scoperta di alcuni momenti della sua vita pubblica. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nel "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana. • Riconoscere gli avvenimenti legati alla resurrezione di Gesù. • Conoscere la chiesa come luogo di incontro dei cristiani. • Conoscere i luoghi di culto di altre religioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che l'uomo si è sempre interrogato sulle origini del mondo. • Comprendere che nei racconti biblici delle origini, il mondo è opera di Dio. • Saper cogliere come l'uomo da sempre cerca risposte alle domande di senso. • Cogliere come scienza e fede consentano di delineare un'immagine globale e unitaria dell'uomo e della vita. • Conoscere l'esistenza dei testi sacri di altre religioni. • Scoprire che Dio, attraverso i Profeti, ha annunciato la venuta del Messia. • Conoscere il significato della Pasqua ebraica e di quella cristiana.

<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella Bibbia il libro sul quale ha studiato Gesù, confrontandolo con la propria esperienza scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e conoscere il racconto biblico della Creazione. • Leggere, comprendere e riferire alcune parabole e alcuni miracoli per cogliervi la novità dell'annuncio di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la formazione e la composizione della Bibbia provando a utilizzarla. • Conoscere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della Creazione e alcune figure principali del popolo di Israele.
<p>Il linguaggio religioso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e riconoscere i segni che contraddistinguono la festa cristiana del Natale. • Conoscere e vivere la festa di Santa Lucia come una delle tradizioni popolari locali legati al Natale. • Riconoscere i segni che contraddistinguono la festa cristiana della Pasqua nell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il significato cristiano della Festa del Natale. • Riconoscere nell'ambiente e nelle celebrazioni della tradizione i segni della Pasqua cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla nascita di Gesù attraverso le opere d'arte • Accostarsi ai racconti della settimana santa e della Pasqua di Resurrezione attraverso le opere d'arte.
<p>Valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, accogliere e rispettare l'altro valorizzando le diversità come dono di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire nelle parole e nei gesti di Gesù il suo messaggio d'amore per gli uomini. • Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel creato l'opera di Dio e al contempo manifestare la disponibilità a maturare atteggiamenti di responsabilità ed impegno verso ogni creatura. • Scoprire come Gesù sia esempio di amore e accoglienza.

	Classe quarta	Classe quinta
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche • Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche. • Conoscere il significato dei Sacramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che le religioni offrono risposte alle domande di senso. • Sapere dove, come e quando è nata la Chiesa • Conoscere le caratteristiche essenziali del Credo cattolico. • Distinguere nei racconti del Natale ciò che appartiene ai testi evangelici da ciò che è stato rielaborato dalla cultura popolare. • Distinguere nei racconti della Pasqua ciò che appartiene ai testi evangelici da ciò che è stato rielaborato dalla cultura popolare. • Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli • Individuare gli elementi alla base del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire fonti e documenti che testimoniano la storicità di Gesù. • Conoscere la storia della redazione dei Vangeli • Ricostruire il contesto storico, sociale, politico e religioso dell'epoca di Gesù a partire dai Vangeli. • Riconoscere in Gesù il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno con parole e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere come Maria e alcuni santi hanno vissuto la loro fede.
	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le tradizioni popolari natalizie in Italia e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere espressioni di arte cristiana natalizia, a partire dal territorio.

<p>Il linguaggio religioso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sull'avvenimento dell'incarnazione di Gesù attraverso le opere d'arte. • Scoprire le tradizioni popolari pasquali in Italia e nel mondo. • Accostarsi ai racconti della settimana santa e della Pasqua di resurrezione attraverso le opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere espressioni di arte cristiana pasquale, a partire dal territorio.
<p>Valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere negli insegnamenti di Gesù i valori che orientano la vita → 6.B) Conoscere testimoni di vita cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la necessità di rispondere alle domande che toccano i problemi della vita • Riconoscere il valore religioso del “silenzio”. • Conoscere testimoni dell'amore di Dio nel mondo. • Scoprire il valore del Natale nella propria esperienza. • Scoprire il valore della Pasqua nella propria esperienza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

**CURRICOLO DI RELIGIONE
CATTOLICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Apprezzare il valore salvifico della nascita di Gesù e quello delle tradizioni diffuse in tutto il mondo, connesse alla festa del Natale. • Individuare analogie, differenze e continuità tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana • Riconoscere l'evento Pasquale come fondamentale per la storia della salvezza • Rielaborare sinteticamente i principali avvenimenti della storia d'Israele 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la storicità di Gesù • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana • Individuare le tappe essenziali della vita di Gesù secondo il racconto evangelico • Individuare il valore salvifico del sacrificio di Cristo • Riconoscere nell'esperienza della Pasqua il fondamento della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali elementi che accomunano le religioni ebraica e cristiana • Individuare alcuni elementi fondamentali delle grandi religioni • Individuare i valori comuni alle grandi religioni • Individuare lo specifico della religione cristiana rispetto alle grandi religioni • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle delle altre religioni
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali differenze, affinità e relazioni che intercorrono tra le diverse esperienze religiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'anno liturgico e le principali feste cristiane • Individuare le caratteristiche fondamentali della Chiesa • Cogliere l'importanza spirituale, storica, culturale, letteraria e di 	

		<ul style="list-style-type: none"> • rinnovamento della Chiesa apportato dal monachesimo e dagli ordini mendicanti • Riconoscere le differenze e le affinità tra le diverse confessioni cristiane in Europa. 	
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella Bibbia le tappe essenziali della storia della salvezza • Usare il testo biblico riconoscendone la struttura, i contenuti e i generi letterari • Apprezzare i linguaggi espressivi della fede e individuare le tracce presenti in ambito italiano ed europeo • Riconoscere i simboli dell'iconografia cristiana e interpretarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il rinnovamento avvenuto nella Chiesa e nella società con il concilio di Trento • Valutare l'apporto del Concilio Vaticano II in ambito ecclesiale, liturgico ed ecumenico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici (Gen.3, 2Cor 5) avvalendosi di adeguati metodi interpretativi
Valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia della salvezza un insegnamento valido per l'esperienza di vita • Interrogarsi e porsi domande di senso •Cogliere l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa nella società e nella vita dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la specificità e il significato dei sacramenti cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere su se stessi e sul proprio progetto di vita • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita per la realizzazione di un progetto libero e responsabile • Saper radicare le proprie scelte di

			<ul style="list-style-type: none">• vita nei valori etici fondamentali• Individuare nella storia del nostro tempo alcuni esempi di valori incarnati
--	--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare cose, immagini e semplici documenti del proprio vissuto per coglierne informazioni • Confrontare cose diverse, o la stessa cosa modificata nel tempo, per individuare somiglianze, differenze, analogie e cambiamenti • Produrre informazioni dirette, relative a temi che appartengono all'esperienza scolastica e non, da tracce trasformate in fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e confrontare cose, persone e ambienti di oggi e del passato per ricavarne informazioni. • Ricostruire la storia di cose, persone e ambienti attraverso le informazioni ricavate da documenti. • Sviluppare un atteggiamento di ricerca. • Riconoscere, in itinere, le tracce utili per la ricostruzione del passato personale o del gruppo classe da trasformare in fonti orali, scritte, materiali e iconografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • In presenza di alcuni tipi di fonti, porsi semplici domande e ricercare possibili risposte • Distinguere e confrontare i vari tipi di fonti storiche. • Produrre le informazioni dirette e inferenziali, pertinenti al tema e ai sottotemi relative a fatti anche non presenti nella memoria degli scolari per ricostruire aspetti e processi generalizzabili del passato familiare e locale. • Conoscere le diverse attività lavorative che permettono la ricostruzione del passato. (paleontologia, archeologia, geologo, antropologia..)
	<ul style="list-style-type: none"> • Dare un ordine temporale e spaziale alle informazioni raccolte a partire dall'esperienza individuale e del gruppo classe • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute riconoscendo tra essi rapporti di successione e di 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali • Dare ordine temporale e spaziale alle informazioni tematiche relative al passato personale e della classe ricostruito • Analizzare situazioni di contem- 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate • Conoscere le metodologie usate dall'uomo per la misurazione del

<p style="text-align: center;">Organizzazione delle informazioni</p>	<p>contemporaneità vissuta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la successione delle parti della giornata, dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni • Intuire e confrontare la durata di azioni ed eventi quotidiani • Riconoscere gli effetti dello scorrere del tempo su cose e persone, cogliendone i cambiamenti e le persistenze 	<p>poraneità legate alle esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari • Conoscere gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo (calendario, orologio) • Individuare rapporti di causa/effetto in situazioni concrete e vissute • Riconoscere gli effetti dello scorrere del tempo su cose e persone dell'ambiente circostante, riconoscendone i cambiamenti e le persistenze 	<p>tempo (anno, decennio, secolo, millennio, periodo preistorico e storico) come orizzonte temporale per la ricostruzione del passato a diverse dimensioni: familiare, locale, del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione della linea del tempo e collocarvi eventi in successione • Individuare relazioni di causa/effetto • Distinguere i grandi periodi del passato considerati a seconda delle attività che caratterizzano
<p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo e la necessità di stabilire e rispettare regole condivise per il raggiungimento di uno scopo, per costruire i nuclei dei concetti fondamentali di gruppo classe, famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione della propria famiglia dal punto di vista sociale ed economico, cogliendo somiglianze e differenze. • Confrontare la propria famiglia con quella dei nonni, individuando analogie e differenze. • Attraverso visite e testimonianze, conoscere aspetti della civiltà contadina presente sul territorio. • Osservare e confrontare oggetti di oggi con quelli del passato individuando analogie e differenze. • Ricostruire la storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare ad un primo metodo di studio utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. • Acquisire i concetti fondamentali di gruppo, famiglia, attività lavorative e produttive legate alle risorse dell'ambiente. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali attuali e a ritroso nel tempo - di circa cento anni (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ecc.). • Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo

			<p>e alle caratteristiche dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • geografico e climatico. (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
<p>Produzione scritta e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare fatti ed esperienze vissute singolarmente e insieme. • Riferire in modo chiaro e preciso ciò che è stato rappresentato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni significative da carte geografiche e storiche, da reperti iconografici e non. • Ricavare da materiali diversi (cartacei, multimediali ecc.) informazioni utili a costruire o completare schemi o mappe concettuali . • Leggere semplici testi ed evidenziare le informazioni richieste dall'insegnante. • Relazionare in forma orale o scritta quanto appreso utilizzando il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, disegni , testi scritti e risorse • Ricavare informazioni da reperti iconografici e da semplici testi per l'avvio allo studio. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

	Classe quarta	Classe quinta
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fonti di diversa natura, rintracciabili nel territorio e negli archivi o biblioteche o musei per fare ricerca storico-didattica e ricostruire aspetti del passato o fenomeni storici • Inserire in un quadro storico più ampio le conoscenze ricavate dai segni presenti sul territorio conosciuto. • Ricavare informazioni da cartestorico-geografiche, da immagini o filmati di siti archeologici e da documenti scritti. • Utilizzare le informazioni possedute per riconoscere il significato delle tracce del passato 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Leggere semplici documenti scritti per ricavarne informazioni. • Confrontare documenti diversi relativi allo stesso fenomeno storico per evidenziare somiglianze, differenze e contraddizioni. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. • Utilizzare le informazioni ricavate per ricostruire il quadro storico di una civiltà. • Essere consapevoli delle funzioni di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti potenziali
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire quadri delle civiltà antiche colte in un preciso periodo del loro sviluppo secondo indicatori spazio temporali e della cultura materiale utilizzando testi scritti, video, visite a musei e siti archeologici • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate • Riconoscere analogie e differenze tra diversi quadri di civiltà prodotti • Comprendere l'ambito temporale relativo a secoli, millenni, decine di migliaia, milioni di anni. • Decodificare gli indicatori cronologici che si riferiscono a diverse ere di diverse civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate • Riconoscere analogie e differenze tra diversi quadri di civiltà dello stesso popolo in periodi diversi • Riconoscere primi processi di trasformazione confrontando carte geostoriche della stessa civiltà in periodi diversi. • Usare una rete cronologica di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati e collocarli geograficamente con mappe spazio-temporali o con altri strumenti.

<p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire la linea del tempo comprendendo che i segmenti che la costituiscono corrispondono ad una misura omogenea e regolare • Conoscere le periodizzazioni convenzionali della storia occidentale e di altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia • Riconoscere la durata e la contemporaneità dei diversi avvenimenti e dello sviluppo delle diverse civiltà • Costruire mappe spazio-temporali delle civiltà studiate stabilendo relazioni tra posizione, risorse naturali, economia, organizzazione politica e sociale, urbanistica, arte e cultura (Mesopotamia, Egitto, India, Cina, Grecia) 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la capacità di orientarsi sulla linea del tempo • Conoscere e confrontare vari sistemi di periodizzazione per una visione della storia non solamente occidentale ed eurocentrica • Costruire mappe spazio-temporali delle civiltà studiate stabilendo relazioni tra posizione, risorse naturali, economia, organizzazione politica e sociale, urbanistica, arte e cultura • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
<p style="text-align: center;">Produzione scritta e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni significative da carte geografiche e storiche, da reperti iconografici e non. • Ricavare da materiali diversi (cartacei, multimediali ecc ...) informazioni utili a costruire o completare schemi o mappe concettuali . • Leggere semplici testi ed evidenziare le informazioni richieste dall'insegnante. • Relazionare in forma orale o scritta quanto appreso utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali per ricavare e produrre informazioni • Costruire e confrontare quadri di sintesi sulle varie civiltà studiate. • Leggere, individuare ed evidenziare le informazioni fondamentali contenute in un testo di tipo storico o di diverso genere. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. • Rielaborare le informazioni raccolte e saperle esporre organicamente e correttamente sulla base di una traccia in modo orale e scritto utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definitivi 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definitivi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definitivi</i>
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</i> • <i>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate</i> • <i>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</i> • <i>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate</i> • <i>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale</i> • <i>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate</i>
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali</i> • <i>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali</i> • <i>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</i>
<p>Produzione orale e scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre sinteticamente le informazioni acquisite attraverso testi scritti • Riferire le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esporre sinteticamente le informazioni acquisite attraverso testi scritti</i> • <i>Riferire le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali nel mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica,
 - anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi in modo consapevole e funzionale nello spazio conosciuto utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto – davanti/dietro – precedente/successivo vicino/lontano – dentro/fuori). • Riconoscere e rappresentare la propria ed altrui posizione nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto davanti /dietro –precedente/successivo – vicino/lontano – dentro/fuori). • Distinguere lo spazio interno da quello esterno. • Distinguere lo spazio aperto da quello chiuso. • Riconoscere su se stessi la parte destra e quella sinistra del corpo. • Individuare e rappresentare la direzione verso destra e verso sinistra. • Descrivere la propria ed altrui posizione nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori topologici adeguati. • Esplorare lo spazio conosciuto utilizzando i sensi. • Eseguire percorsi seguendo le indicazioni orali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto – dentro/fuori – vicino/lontano) e semplici mappe riferite a spazi noti che si formano nella mente • Riconoscere e rappresentare posizioni nello spazi consolidando la conoscenza degli organizzatori topologici (sopra/sotto dentro/fuori – vicino/lontano – in alto/in basso – davanti/in mezzo/dietro – precedente/successivo). • Riconoscere la destra e la sinistra su di sé e rispetto agli altri. • Descrivere la propria ed altrui posizione nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori topologici adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori e semplici mappe riferite a spazi noti che si formano nella mente • Comprendere la necessità di punti di riferimento convenzionali per orientarsi nello spazio rappresentato • Conoscere e utilizzare i punti cardinali • Individuare punti cardinali su mappe e carte • Conoscere gli strumenti e le modalità attuate dall'uomo per orientarsi (sole, stelle, rosa dei venti, bussola ...)

<p>Linguaggio della geografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente da diversi punti di vista oggetti di uso quotidiano • Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando anche una simbologia non convenzionale. • Cominciare a descrivere la posizione degli oggetti disposti lungo un percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare percorsi rappresentati riconoscendo i simboli. • Eseguire e rappresentare percorsi con cambi di direzione. • Costruire un reticolo, individuare le coordinate e denominarle. • Tracciare percorsi all'interno di un reticolo riconoscendo i simboli. • Leggere una semplice mappa. • Cogliere il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione attraverso i vari punti di vista (dall'alto, di lato e di fronte). • Avviare al concetto di pianta rappresentando la realtà con i simboli. • Riconoscere in un percorso conosciuto punti di riferimento fissi. • Leggere semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando le leggende. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e classificare diversi tipi di carte geografiche (fisica, politica, tematica, planisfero, ...). • Cogliere il significato della simbologia convenzionale (leggende, colori, simboli, ...). • Leggere e ricavare informazioni dalla lettura della pianta dello spazio vicino • Costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
<p>Paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare lo spazio vissuto (aula, mensa, palestra, ...). • Individuare gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto (aula, mensa, palestra, ...). • Riorganizzare lo spazio in funzione delle esigenze di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio circostante attraverso i sensi e l'osservazione diretta. • Individuare gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto (scuola, casa, ...). • Analizzare lo spazio vissuto ed individuare la funzione degli elementi caratterizzanti (scuola, casa, ...). • Conoscere alcuni spazi organizzati del paesaggio urbano (supermercato, parco pubblico ...) • Cogliere e individuare la differenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi (montagna - collina – fiume – mare –lago) partendo da quelli specifici dell'ambiente di residenza e descriverli utilizzando il lessico specifico. • Cogliere la relazione tra ambiente, risorse naturali e attività economiche dei paesaggi analizzati (montagna –

		<p>tra elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la differenza tra elementi fisici e antropici di un paesaggio 	<p>collina – fiume –mare- lago)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le trasformazioni dell'ambiente come risposta ai bisogni dell'uomo e alle esigenze di sfruttamento delle risorse.
<p>Regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

	Classe quarta	Classe quinta
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare le carte fisiche e politiche dell'Italia riconoscendo e interpretando i principali elementi geografici secondo la simbologia convenzionale. • Leggere e interpretare le carte tematiche dell'Italia riconoscendo e interpretando i principali elementi geografici secondo la simbologia convenzionale. • Orientarsi sulla carta geografica dell'Italia utilizzando i punti cardinali. • Localizzare sulla carta geografica l'Italia continentale, peninsulare e insulare. • Conoscere attraverso strumenti diversi (filmati, fotografie, immagini da satellite, ...) realtà diverse dalla propria. • Costruirsi immagini mentali di ambienti diversi dal proprio attraverso testi e strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta geografica la posizione dell'Italia rispetto all'Europa e al resto del mondo. • Localizzare sulla carta geografica le regioni dell'Italia continentale, peninsulare e insulare. • Leggere e interpretare le carte fisiche e politiche delle regioni italiane riconoscendo i principali elementi geografici secondo la simbologia convenzionale. • Orientarsi sulla carta geografica dell'Italia utilizzando i punti cardinali. • Localizzare sulla carta geografica i più significativi elementi fisici e antropici delle regioni italiane. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.)
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato della simbologia convenzionale (legende, colori, simboli, scale grafiche e numeriche). • Comprende il procedimento di riduzione in scala cogliendo il rapporto tra le dimensioni reali e quelle rappresentate • Analizzare fatti e fenomeni interpretando carte geografiche di periodi diversi, grafici, tabelle, immagini da satellite. • Denominare gli elementi principali di un ambiente utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato della simbologia convenzionale (legende, colori, simboli, scale grafiche e numeriche) per la lettura della carte delle regioni italiane. • Analizzare fatti e fenomeni interpretando carte geografiche a diversa scale, grafici, tabelle, immagini da satellite. • Conoscere il concetto di regione geografica. • Conoscere i principali fenomeni demografici riguardanti la popolazione italiana (densità, emigrazione, immigrazione, reddito).

	<p>(catena, foce, delta, ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare correttamente i termini specifici che caratterizzano gli ambienti. • Leggere , carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree, planisfero per ricavarne informazioni utilizzando correttamente scala , legenda e punti cardinali. • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere , carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree, planisfero per ricavarne informazioni utilizzando correttamente scala , legenda e punti cardinali. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Denominare e localizzare sulla carta i principali paesaggi italiani: padano, alpino, appenninico e mediterraneo. • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani • Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, • Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. • Cogliere la relazione tra attività del settore primario e aspetti geografici (morfologia, idrografia, clima, ... • Riconoscere i principali prodotti del settore primario. • Riconoscere i principali settori dell'industria e dell'artigianato italiano e le relative produzioni (settore secondario). • Conoscere le attività del settore terziario. • Analizzare attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. • Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica fisica e climatica relativamente al territorio italiano • Analizzare gli aspetti morfologici, climatici ed idrografici del territorio italiano evidenziando analogie e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica storico-culturale ed amministrativa relativamente al territorio italiano • Conoscere la realtà politica e amministrativa della penisola

<p>Regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel tempo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie, carte e testi specifici • Risalire alle cause che hanno portato l'uomo a modificare l'ambiente • Riconoscere le conseguenze positive e negative dell'intervento dell'uomo sull'ambiente • Rilevare soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio 	<p>italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le regioni italiane (partendo dalla propria) dal punto di vista ambientale, sociale e produttivo • Conoscere le caratteristiche dei principali ecosistemi italiani • Individuare l'adattamento della flora, della fauna e dell'uomo ai vari ambienti naturali dell'Italia e le relative modifiche su di essi. • Individuare la posizione dell'Italia in Europa (dal punto di vista ambientale, sociale e produttivo) • Rilevare soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale delle diverse regioni italiane
--	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi con l'aiuto del docente • Orientarsi nelle realtà territoriali locali e italiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi • Orientarsi nelle realtà territoriali locali, italiane ed europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi</i> • <i>Orientarsi nelle realtà territoriali locali, italiane ed europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto</i>
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia con l'aiuto del docente • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) per comprendere fatti e fenomeni naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia in modo autonomo • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) per comprendere, comunicare e interpretare fatti e fenomeni territoriali con la guida del docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) per comprendere, comunicare e interpretare fatti e fenomeni territoriali

<p>Paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo</i> • <i>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente.</i>
<p>Regione e sistema regionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa con la guida del docente • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa e ad altri continenti • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale • <i>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica</i>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

CURRICOLO VERTICALE

AMBITO SCIENTIFICO

SEZIONE LOGICO MATEMATICO

ECONOMICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, entro il 20, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... • Leggere e scrivere i numeri naturali in nozione decimale, entro il 20, comprendendo la notazione posizionale. • Comprendere il concetto di addizione associandola ai diversi significati (aggiungere, unire) e formalizzare la scrittura dell'operazione. • Comprendere il concetto di sottrazione associandola al significato di resto, formalizzare poi la scrittura dell'operazione. • Eseguire mentalmente semplici calcoli di addizione e sottrazione entro il venti. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali (addizioni e sottrazioni) con gli algoritmi scritti usuali: linea dei numeri - in riga - in colonna. • Individuare e risolvere semplici situazioni problematiche concrete desunte dall'esperienza concreta 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, entro il 100, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre... • Leggere e scrivere i numeri naturali in nozione decimale, entro il 100, comprendendo la notazione posizionale. • Comporre e scomporre i numeri per raggiungere la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Confrontare e ordinare i numeri naturali. • Comprendere il concetto di sottrazione associandola al concetto di differenza e complemento. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Individuare situazioni che richiedono la moltiplicazione tra numeri naturali e formalizzare la scrittura dell'operazione utilizzando i diversi modi per rappresentarla (schieramenti, prodotto cartesiano, linea dei numeri). • Acquisire la tecnica delle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, entro il migliaio, con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in nozione decimale, entro il migliaio, comprendendo la notazione posizionale. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Apprendere la tecnica della moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore con numeri naturali. • Apprendere la tecnica della divisione (contenza e ripartizione) tra numeri naturali con una cifra al divisore. • Applicare gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni con i numeri naturali. • Utilizzare consapevolmente strumenti e tecniche per verificare la correttezza del risultato. • Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando varie strategie e le proprietà delle operazioni, anche moltiplicando e dividendo per 10 - 100 - 1000.

	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici problemi matematici con l'addizione e la sottrazione 	<p>(addizione, sottrazione, moltiplicazione) in colonna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire mentalmente, entro il 100, semplici operazioni con i numeri naturali (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni) e verbalizzare le procedure di calcolo. • Avviare al concetto di divisione in situazioni concrete. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni) con gli algoritmi scritti usuali: linea dei numeri - in riga - in colonna. • Esplorare e rappresentare situazioni problematiche tratte dall'esperienza. • Comprendere il testo di un problema individuando la domanda ed esplicitare cosa si deve trovare. • Completare il testo di un problema definendone la domanda • Risolvere situazioni problematiche scegliendo l'operazione giusta tra addizione, sottrazione (resto, complemento e differenza) e moltiplicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le operazioni con i numeri naturali (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni) con gli algoritmi scritti usuali: linea dei numeri-in riga-in colonna. • Comprendere il concetto di frazione. • Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali rappresentandoli sulla retta numerica. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri decimali. • Risolvere problemi con due domande sempre esplicite e due operazioni, con dati sovrabbondanti, nascosti e mancanti. • Descrivere oralmente il procedimento logico necessario alla soluzione del problema specificando di volta in volta cosa si trova. • Rappresentare graficamente un problema con diagramma a blocchi complesso e risolvere problemi con le quattro operazioni. (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, con gli algoritmi scritti usuali: linea dei numeri – in riga – in colonna) • Inventare il testo di un problema a partire dalla rappresentazione grafica dall'operazione, dai dati. • Completare il testo del problema definendo la domanda
--	---	--	---

<p style="text-align: center;">Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando i termini: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori. • Eseguire un semplice percorso nello spazio partendo dalla descrizione verbale. • Riconoscere e denominare figure geometriche riconducibili allo spazio vissuto. • Disegnare alcune semplici figure geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno (riconoscimento di linea-verso, linee aperte e chiuse, semplici e intrecciate, regioni, confini); descrivere un percorso che si sta facendo . • Riconoscere e denominare figure geometriche nello spazio e nel piano.. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione degli oggetti nello fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno (linee curve, mista, retta, spezzata); individuare e rappresentare un percorso su foglio quadrettato (linea spezzata, direzione- verso, rette segmenti); descrivere un percorso che si sta facendo,anche graficamente (frecce direzionali); dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche: poligoni individuati dalla linea spezzata e chiusa e semplice (poligonale) • Disegnare figure geometriche (poligoni) su foglio quadrettato e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
<p style="text-align: center;">Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare figure e oggetti in base a una proprietà e alla sua negazione, utilizzando rappresentazioni opportune (diagramma di Venn). • Riconoscere attributi in oggetti e immagini. • Rappresentare relazioni logiche e d'ordine con il diagramma sagittale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare figure e oggetti in base a due proprietà e alla loro negazione, utilizzando rappresentazioni opportune (diagramma di Venn, Carroll, ad albero). • Individuare proprietà che accomunano un raggruppamento per realizzare classificazioni; ordinare elementi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune (diagrammi di Venn, Carroll,ad albero) e usando i connettivi “E” e “NON”. • Trovare gli insiemi unione e intersezione di due insiemi (con particolare riguardo agli insiemi nume

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune grandezze misurabili per confronto diretto. ed effettuare misure per conteggio (passi, quadretti ...) 	<p>un insieme secondo un determinato criterio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare relazioni d'ordine all'interno di un insieme con diagramma sagittale e tabella a doppia entrata. • Riconoscere e individuare i quantificatori: uno – nessuno – tutti – alcuni – ogni – ciascuno -almeno uno. • Leggere dati da un semplice istogramma. • Riconoscere alcune grandezze misurabili per confronto diretto ed effettuare misure per conteggio (passi, quadretti ...) • Rappresentare graficamente una situazione problematica mediante l'uso di simboli grafici (crocette..) e diagrammi (Venn e a blocchi). 	<p>rici);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinare gli elementi di un insieme in base a più criteri. • Riconoscere una relazione d'ordine e prima scoperta della relazione inversa • Riconoscere ed usare correttamente i quantificatori: uno – nessuno – tutti – alcuni – ogni – ciascuno -almeno uno. • Raccogliere dati e rappresentarli con semplici istogrammi. • Effettuare misure di lunghezza utilizzando strumenti adeguati, arbitrari e convenzionali; • Esprimere misure di lunghezza utilizzando il metro e i suoi sottomultipli.
--	--	---	--

	Classe quarta	Classe quinta
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, confrontare, ordinare, comporre e scomporre i numeri fino alle centinaia di migliaia. • Conoscere l'algoritmo delle divisioni tra numeri naturali con due cifre al divisore. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni ricorrendo al calcolo mentale e scritto (in riga o in colonna), comprendendo il significato del valore posizionale delle cifre. • Individuare i multipli e i divisori di un numero riconoscendone la relazione. • Consolidare l'utilizzo delle tecniche di calcolo mentale. • Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta • Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra • Risolvere problemi con le quattro operazioni, con le frazioni e con i numeri decimali. • Risolvere problemi con una domanda esplicita e una intermedia. • Individuare dati contraddittori nei problemi. • Utilizzare schemi, grafici, diagrammi, tabelle per rappresentare e controllare il procedimento risolutivo. • Spiegare il procedimento risolutivo e giustificare la scelta. • Costruire il testo di un problema, dato l'algoritmo risolutivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, confrontare, ordinare, comporre e scomporre i numeri fino al periodo dei miliardi. • Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali e decimali; utilizzare multipli e divisori di un numero. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali. • Dare stime per il risultato di una operazione. usando in modo consapevole anche l'approssimazione e l'arrotondamento. • Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) • Risolvere problemi calcolando le percentuali • Esprimere la catena delle operazioni con una espressione. • Rispetto ai contenuti risolvere problemi relativi alla compravendita, peso netto, lordo tara

		<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi con una domanda esplicita e almeno due intermedie. • Inventare il testo di un problema a partire dal diagramma a blocchi o dall'espressione. • Utilizzare schemi, grafici, diagrammi, tabelle per rappresentare e controllare il procedimento risolutivo. • Spiegare il procedimento risolutivo e giustificare la scelta. • Risolvere problemi con procedimenti diversi ed eventualmente evidenziare quello
<p>Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e classificare figure geometriche (parallelogrammi - triangoli), identificando elementi significativi (lati – angoli – altezze - diagonali) e simmetrie. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre) • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione delle figure geometriche. • Riconoscere le figure riflesse. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura(parallelogrammi e triangoli). • Trasformare le figure geometriche in altre equiestese attraverso la scomposizione/ricomposizione determinare l'area di una regione piana con i ricoprimenti di campioni quadrati e non. • Rispetto ai contenuti risolvere problemi geometrici • Individuare dati contraddittori nei problemi • Utilizzare schemi, grafici, diagrammi, tabelle per rappresentare e controllare il procedimento risolutivo. • Spiegare il procedimento risolutivo e giustificare la scelta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione delle figure geometriche. • Riconoscere le figure riflesse. • Riprodurre in scala una figura assegnata(utilizzando ad esempio la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura(parallelogrammi e triangoli). • Trasformare le figure geometriche in altre equiestese attraverso la scomposizione/ricomposizione; determinare l'area di una regione piana con i ricoprimenti di campioni quadrati e non. • Risolvere problemi geometrici • Risolvere problemi con una domanda esplicita e almeno due intermedie. • Inventare il testo di un problema a partire dal diagramma a blocchi o dall'espressione. • Utilizzare schemi, grafici, diagrammi, tabelle per rappresentare e controllare il procedimento risolutivo. • Spiegare il procedimento risolutivo e giustificare la scelta. • Risolvere problemi con procedimenti diversi ed eventualmente evidenziare quello più idoneo

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire il testo di un problema, dato l’algoritmo risolutivo • Risolvere problemi con le quattro operazioni, con le frazioni e con i numeri decimali • Rispetto ai contenuti risolvere problemi geometrici, problemi di logica 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto ai contenuti risolvere problemi geometrici, problemi di logica
<p>Relazioni dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare relazioni (ordine ed equivalenza) all’interno di un insieme dato (numerico e non) • Usare correttamente i quantificatori: uno – nessuno – tutti – alcuni – ogni – ciascuno - almeno uno. • Raccogliere dati e rappresentarli con istogrammi. • Date due proprietà,classificarle con i diagrammi conosciuti attraverso l’uso dei connettivi “E” e “NON” e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa (multipli e sottomultipli) e degli angoli ed usarle per effettuare misure e stime. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura (diagramma a blocchi, Venn, tabelle a doppia entrata...) • Eseguire equivalenze passando da un’unità di misura ad un’altra,limitatamente alle unità di misura più comuni • Effettuare cambi con le unità di misura monetarie in uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare relazioni (ordine ed equivalenza) all’interno di un insieme dato (numerico e non) • Usare correttamente i quantificatori: uno – nessuno – tutti – alcuni – ogni – ciascuno - almeno uno. • Raccogliere dati e rappresentarli con istogrammi. • Date due proprietà,classificarle con i diagrammi conosciuti attraverso l’uso dei connettivi “E”, “NON”,”O” e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare semplici giudizi. • Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli, aree,intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura (diagramma a blocchi, Venn, tabelle a doppia entrata...) • Eseguire equivalenze passando da un’unità di misura ad un’altra,limitatamente alle unità di misura più comuni • Effettuare cambi con le unità di misura monetarie in uso • Usare nozioni di media aritmetica e di frequenza. • In situazioni concrete,di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare su quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure. • Risolvere problemi calcolando la media aritmetica • Risolvere problemi di logica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali e le operazioni con essi • Proprietà delle quattro operazioni • I multipli e i divisori di un numero • I numeri primi • Minimo comune multiplo e massimo comune divisore • Potenze di numeri naturali • Proprietà delle potenze • Approfondimento e ampliamento del concetto di numero: la frazione • La frazione come rapporto e come quoziente • Introduzione ai numeri razionali ed esecuzione di semplici calcoli • Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà per raggruppare e semplificare le operazioni • Rappresentare i numeri interi sulla retta orientata • Leggere e scrivere numeri naturali e decimali usando la notazione polinomiale e quella scientifica • Calcolare semplici espressioni numeriche • Ricercare multipli e divisori di uno o più numeri 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri razionali • Rapporti, percentuali e proporzioni • Scrittura decimale dei numeri razionali • Confronto tra numeri razionali • La radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato • Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta orientata • Eseguire operazioni ed espressioni con i numeri razionali in forma decimale • Eseguire calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica • Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti • Saper risolvere proporzioni in vari contesti e calcolare percentuali • Saper calcolare la radice quadrata utilizzando le proprietà delle potenze e le tavole 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni • Numeri relativi e loro rappresentazione sulla retta • Operazioni con i numeri relativi • Ordine di grandezza, approssimazione, uso consapevole degli strumenti di calcolo • Scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici • Elementi fondamentali di calcolo algebrico • Semplici equazioni di primo grado • Eseguire operazioni ed espressioni con i numeri relativi • Confrontare numeri relativi e rappresentarli sulla retta numerica • Riconoscere vari insiemi numerici con le loro proprietà ed operare in essi • Esplorare situazioni modellabili con semplici equazioni, risolvere equazioni in casi semplici • Risolvere problemi con equazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre in fattori primi un numero naturale 		
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema Internazionale di misura • Enti fondamentali della geometria: proprietà e caratteristiche • Figure piane: proprietà e caratteristiche di triangoli e quadrilateri, poligoni regolari. • Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono • Perimetro delle figure piane • Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali • Fare operazioni con esse • Conoscere proprietà di figure piane e classificare sulla base di diversi criteri • Classificare ed argomentare proprietà delle figure • Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli matematici e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentanza • Calcolare perimetri di figure piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Equiscomponibilità di semplici figure poligonali • Teorema di Pitagora • Nozioni intuitive di trasformazione geometrica: traslazione, rotazione e simmetria • Rapporto tra grandezze • Omotetie, similitudini • Teoremi di Euclide • Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano • Riconoscere figure uguali e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere • Costruire figure isometriche con proprietà assegnate • Utilizzare le trasformazioni per osservare, classificare ed argomentare proprietà delle figure • Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli matematici e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione • Calcolare aree e perimetri di figure piane • Costruire figure simili dato il rapporto similitudine • Saper rappresentare punti nel piano cartesiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Lunghezza della circonferenza e area del cerchio • Significato di π e cenni storici ad esso relativi • Solidi, calcolo dei volumi dei principali solidi e calcolo delle aree delle loro superfici • Piano cartesiano • Calcolare la lunghezza della circonferenze e l'area del cerchio • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionali e viceversa, rappresentare su un piano una figura solida • Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni ed a opportuni strumenti di rappresentazione • Calcolare volumi e aree delle superfici delle principali figure solide e darne stime di oggetti dellavita quotidiana • Saper rappresentare segmenti e figure sul piano cartesiano e calcolarne le misure

Relazioni, dati e previsioni

- Concetto di relazione
- Le proprietà di una relazione
- Utilizzare le relazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi
- Interpretare la formula di una semplice relazione
- Passare da un'unità di misura ad un'altra nelle unità di uso più comune, come anche nel contesto monetario
- Riconoscere le proprietà riflessiva, simmetrica e transitiva
- Rappresentazione di una tabella
- Lettura di un grafico
- Concetto di probabilità
- Riportare i dati, ricavati da un contesto reale e concreto, in una tabella
- Saper ricavare da esso considerazioni
- In situazioni concrete, di una coppia di argomenti qual è il più probabile

- La relazione di proporzionalità attraverso un'uguaglianza di frazioni e viceversa
- La relazione di similitudine nelle figure piane
- Lettura di tabelle e grafici
- Saper individuare la relazione di proporzionalità in un problema e trovare il risultato finale
- Saper individuare nelle figure la relazione di similitudine ed esprimerla mediante una frazione
- Risolvere problemi dopo aver ricavato i dati da una tabella
- Fasi di un'indagine statistica
- Tabelle e grafici statistici
- Probabilità di un evento: valutazione di probabilità in casi semplici
- Raccolte di dati relativi grandezze
- Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica, raccogliere dati e organizzare gli stessi in tabelle di frequenze
- Rappresentare graficamente la moda, la mediana e media aritmetica
- Realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici
- Costruire istogrammi e leggerli
- Riconoscere grafici errati e correggerli, se possibili
- Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti

- Le formule che contengono lettere che esprimono in forma generale relazioni e proprietà
- Relazioni significative
- Funzioni empiriche e funzioni matematiche
- Le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ al concetto di proporzionalità e rappresentarle nel piano
- Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni
- Creare semplici modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche
- Il foglio elettronico
- Frequenze, moda, media e mediana
- Il campo di variazione dei dati
- Probabilità: classica, frequentistica e soggettiva
- Utilizzare strumenti informatici per organizzare e rappresentare dati
- In situazioni significative, confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative
- Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione
- Comprendere quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CURRICOLO VERTICALE

AMBITO SCIENTIFICO

**SEZIONE SCIENZE DELLA BIOSFERA,
INFORMATICO SPERIMENTALE E
SCIENZE DEL MOVIMENTO**

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare e classificare oggetti e materiali attraverso proprietà individuabili con i cinque sensi. • Osservare e classificare oggetti in base al materiale di cui sono fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, riconoscere e descrivere lo stato fisico della materia solido, liquido e gassoso • Ipotizzare e sperimentare le trasformazioni dell'acqua attraverso azioni dirette di riscaldamento o di raffreddamento. • Ipotizzare, sperimentare confrontare e verificare il comportamento degli oggetti in acqua e classificarli in oggetti che galleggiano/non galleggiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, spiegare e denominare i passaggi di stato dell'acqua. • Ipotizzare, sperimentare, descrivere e distinguere miscugli e soluzioni
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare, sperimentare e scoprire le funzioni vitali dei viventi (esperienze di semina o di allevamento di un piccolo animale) • Riflettere sulle funzioni dei viventi e classificare viventi e non viventi • Classificare nei non viventi elementi artificiali e naturali • Classificare nei viventi vegetali ed animali 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare direttamente alcune piante vicine all'esperienza del bambino, scoprire e descrivere il loro ciclo vitale (esperienze di semina) • Osservare e descrivere il comportamento dei viventi al variare delle stagioni • Osservare, registrare e confrontare i fenomeni meteorologici nelle varie stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare direttamente un habitat vicino all'esperienza del bambino (giardino, parco...) ed individuarne semplici catene alimentari • Sperimentare ed individuare gli elementi necessari alla vita: aria, acqua, terra, luce, calore • Sperimentare, descrivere e conoscere le caratteristiche di aria acqua terra • Descrivere e spiegare il ciclo dell'acqua in natura

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Osservare e denominare le parti del proprio corpo e le posizioni che assume nello spazio
- Osservare e denominare le parti principali di un vegetale.

- Osservare e denominare le strutture di alcuni animali osservabili direttamente
- Conoscere le parti di una pianta e descrivere in modo semplice le loro funzioni
- Osservare, confrontare e riflettere sui cambiamenti stagionali registrati in un ambiente osservato periodicamente.

- Individuare il rapporto esistente tra la struttura di alcuni apparati (piante/animali) e la relativa funzione svolta.
- Fare indagini e registrare le abitudini alimentari dei bambini per riflettere sulla funzione nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione
- Classificare i viventi in base alla funzione nutrizione in: autotrofi eterotrofi
- Conoscere e spiegare negli organismi autotrofi la fotosintesi clorofilliana
- Conoscere e spiegare la classificazione degli organismi eterotrofi: erbivori carnivori onnivori

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe quarta	Classe quinta
Oggetti, materiali e trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare situazioni di misurazione della temperatura nel corso dell'anno scolastico ed individuare le relative variazioni in funzione della stagione in cui è stata effettuata la rilevazione. • Osservare,manipolare e scoprire alcuni materiali portati dai bambini o raccolti durante esperienze di classe (sassi,pietre, minerali...) ed individuarne alcune proprietà: colore – tipologia di superficie – durezza – trasparenza - precisazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Problematizzare ed ipotizzare le caratteristiche della luce • Effettuare esperimenti per verificare le ipotesi precedenti e scoprire le caratteristiche della luce attraverso l'uso di: specchi (per la scomposizione cromatica) solido di vetro/cristallo (per la scomposizione cromatica) disco di Newton (per la ricomposizione cromatica) • Conoscere le principali fonti energetiche e classificarle in: rinnovabili/pulite (processi reversibili) non rinnovabili/inquinanti (processi irreversibili)
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un ambiente vicino all'esperienza dei bambini (giardino/parco della scuola o nei suoi pressi), e coglierne i concetti di: catena alimentare – rete alimentare • Riflettere sulle catene/reti alimentari e giungere a comprendere il concetto di ecosistema (relazioni tra viventi e non viventi in un ambiente) • Astrarre il concetto di ecosistema dal contesto esperito,per arrivare a riconoscerlo anche in ambienti /habitat lontani dal vissuto dei bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente naturale/urbano circostante, individuare e riflettere su alcuni interventi operati dall'uomo
	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli animali in: vertebrati e invertebrati • Approfondire lo studio di alcuni invertebrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli apparati /sistemi del corpo umano e le relazioni che intercorrono tra gli stessi.

<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i vertebrati in: mammiferi – uccelli – rettili – pesci – anfibi • Approfondire lo studio (diretto/indiretto) di alcuni vertebrati. • Analizzare e cogliere similitudini/differenze tra gli animali studiati: fisiche – alimentari – riproduttive – comportamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, analizzare e riflettere sulle condizioni utili a salvaguardare la salute: igieniche - alimentari – comportamentali – ambientali • Conoscere i vantaggi ambientali della raccolta differenziata e comprenderne i conseguenti benefici per la nostra salute. • Riflettere e guidare all'acquisto di prodotti con imballaggi ridotti
---	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Fisica e chimica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo delle scienze sperimentali • Saper riconoscere la differenza tra trasformazione fisica e chimica • Conoscere le proprietà della materia, distinguendo le diversità fra peso e massa, densità, peso specifico, concentrazione, temperatura, calore ... attraverso esperimenti e comparazioni • Saper descrivere gli stati della materia e i passaggi di stato • Conoscere com'è strutturata la materia • Conoscere gli elementi aria e acqua, la loro composizione e le loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del metodo scientifico nello studio delle scienze • Sviluppare il concetto di trasformazione chimica attraverso esperienze pratiche diversificate • Descrivere la tavola periodica • Definire la struttura dell'atomo e dei legami chimici • Comprende e descrive i concetti di movimento, velocità, accelerazione • Riconoscere nelle forze le cause del movimento e dell'assenza di movimento dei corpi • Definire il concetto di leva presente in oggetti comuni e nel corpo umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di energia e come elemento che si conserva • Comprendere i vantaggi e gli svantaggi dello sfruttamento delle fonti energetiche • Apprendere il significato di energia rinnovabile e delle ricadute positive del loro utilizzo, come scelte responsabili ed ecocompatibili • Descrivere la natura delle onde luminose ed acustiche e la loro propagazione • Riconoscere la differenza fra elettricità ed elettromagnetismo
Astronomia e scienze della terra	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere come è costituito il suolo e la sua formazione • Riconoscere i rapporti essenziali fra l'uomo e gli ambienti • Spiegare la formazioni dei venti • Individuare e descrivere i fattori inquinanti ambientali e i problemi 		<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che cos'è l'universo, la sua origine e le ipotesi sulla sua evoluzione • Conoscere l'origine, le caratteristiche e i componenti del sistema solare • Comprendere cos'è una stella e la sua nascita • Descrivere formazione, struttura ed

	<p>legati alle alterazioni da essi prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le dinamiche e le cause dell'evoluzione climatica 		<p>evoluzione della Terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i moti della Terra e della Luna e le conseguenze attraverso esperimenti e costruzione di modelli • Riconoscere un fossile e descriverne la struttura e la formazione, • Spiegare i processi geologici • Conoscere i vulcani e i fenomeni vulcanici • Definire i moti della Terra • Spiegare le cause dei fenomeni sismici, i loro effetti e le scale di misura ad essi connessi
Biologia	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali delle cellule animali e vegetali • Comprendere la rete di relazioni e processi di cambiamento del vivente, anche attraverso l'uso del microscopio • Conoscere i criteri di classificazione degli esseri viventi • Conoscere le caratteristiche fondamentali delle piante e degli animali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione generale del corpo umano e l'anatomia e fisiologia dei diversi apparati e sistemi • Descrivere le caratteristiche del sistema immunitario • Riconoscere il concetto di benessere del corpo umano e individuare le alterazioni che inducono malessere • Scoprire le connessioni determinanti tra il benessere del proprio corpo e l'alimentazione sana e i danni alla salute che stili di vita che includono alcool, fumo e sostanze chimiche producono 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere l'evoluzione biologica e le varie teorie. L'evoluzione secondo Darwin • Definire l'evoluzione umana • Conoscere la struttura e le funzioni dei sistemi nervoso ed endocrino • Conoscere gli apparati riproduttivi e lo sviluppo della sessualità • Saper descrivere il meccanismo e le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e raccontare storie di oggetti inseriti in contesti di storia personale. • Riconoscere, denominare e usare i principali componenti dei nuovi media e semplici programmi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e descrivere con le parole e rappresentare con disegni, oggetti di uso comune e coglierne le differenze per forma, funzione, materiale; saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. • Usare oggetti strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati.
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere lo svolgimento e i risultati di semplici processi o procedure relativamente a strumenti esplorati (accensione del computer, spegnimento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente ad oggetti e strumenti esplorati. • Seguire istruzioni d'uso e saperle dare ai compagni. • Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Usare oggetti strumenti e materiali coerentemente con le 	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di piegare o ritagliare carta e cartoncino con perizia e precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre semplici elaborati personali, utilizzando e

<p>Intervenire e trasformare</p>	<p>funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici processi seguendo indicazioni date e prevederne il risultato in contesti conosciuti e relativamente ad oggetti esplorati. • Seguire semplici istruzioni d'uso. • Utilizzare il mezzo informatico con programmi didattici specifici, inizialmente a livello ludico, per risolvere situazioni problema. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato 	<p>scegliendo strumenti digitali opportuni e conosciuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiali digitali per verbalizzare testi, ricerche, fasi di lavoro e per ricercare informazioni; organizzare il proprio lavoro applicando procedure logiche e prevedere i risultati di tali applicazioni anche rappresentandoli con schemi .
---	--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe quarta	Classe quinta
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina e rilevarne le caratteristiche. • Esaminare oggetti e processi rispetto all’impatto con l’ambiente. • Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. • Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un semplice oggetto. • Rappresentare oggetti e semplici processi con disegni e semplici modelli. • Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. • Esaminare oggetti e processi rispetto all’impatto con l’ambiente. • Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. • Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto. • Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> • Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità (quelle conosciute). • Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici. • Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell’impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. • Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità.

<p>Intervenire e trasformare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le TIC nel proprio lavoro. • Utilizzare il computer per comunicare in modo multimediale, per fare ricerche e per organizzare dati. • Interagire con la macchina utilizzando procedure logiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo. • Utilizzare le TIC nel proprio lavoro • Utilizzare il computer per creare una comunicazione, per fare ricerche per organizzare dati ed elaborarli, per lavorare con i compagni e altri.
---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Vedere, osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e comunicare mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia. • Osservare e analizzare la realtà tecnologica ed effettuare semplici confronti. • Individuare attraverso osservazioni e analisi le principali caratteristiche dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione • Individuare le situazioni problematiche e gli aspetti caratteristici inerenti al mondo tecnologico. • Riconosce la diversa natura del materiale mettendo in evidenza le proprietà e le caratteristiche • Conoscere il principio di funzionamento e le finalità di utilizzo di un oggetto tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze inerenti a problemi legati alla produzione di energia, ai mezzi di trasporto, e al risparmio energetico. • Conoscere gli impianti di casa e i principi su cui si basa il loro funzionamento
Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare semplici procedure per • eseguire prove sperimentali in alcuni settori della tecnologia • Realizzare rilievi di oggetti non complessi e rappresentarli in scala 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti • Rappresentare in modelli semplificati le principali tipologie di generatori circuiti elettrici • Saper rappresentare dati statistici attraverso grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e/o rappresentare graficamente disegni di oggetti reali o ideati in scala. • Sa pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare un piano di risparmio energetico

<p style="text-align: center;">Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il disegno geometrico per rappresentare e descrivere la forma. • Saper eseguire al computer semplici programmi di videoscrittura • Saper rappresentare la realtà, i fenomeni e gli oggetti tecnologici attraverso schizzi, elaborazioni grafiche a mano libera e con l'ausilio di strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire al computer semplici programmi con uso di foglio elettronico • Conoscere le principali fonti energetiche rinnovabili, non rinnovabili e alternative, le loro modalità di produzione e di trasformazione • Individuare le relazioni tra le strutture e le loro funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazione. • Conoscere la funzionalità dei sistemi di produzione e del trattamento degli scarti, industriali e domestici, in un'ottica ecocompatibile ed ecosostenibili • Conoscenza ed utilizzo delle nozioni fondamentali del disegno tecnico (costruzioni di figure piane proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettiva) • Utilizzando un linguaggio coerente con la materia, essere in grado di relazionare il proprio operato
---	---	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**CAMPO DI ESPERIENZA
IL CORPO E IL MOVIMENTO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SCUOLA PRIMARIA

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE
FISICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le varie parti del corpo su se stessi e sugli altri. • Utilizzare gli organi di senso per interagire con l'ambiente e con gli altri. • Coordinare e collegare in modo fluido alcuni movimenti naturali: camminare, saltare, correre, lanciare, ricevere, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. • Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente il corpo e le sue parti. • Riconoscere le vari parti del corpo denominandole in modo corretto. • <i>Coordinare, collegare e controllare alcuni movimenti naturali: camminare, saltare, correre, lanciare, ricevere, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi.</i> • Muoversi in funzione di parametri spaziali e temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi in modo spontaneo. • Comprendere il linguaggio dei gesti per esprimersi in modo intenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare stati d'animo e situazioni attraverso messaggi corporei facilmente riconoscibili. • Imitare i movimenti di un compa- 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare stati d'animo, idee e situazioni reali in modo codificato e creativo anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.

<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>		<p>compagno, adeguando il proprio corpo alle intenzioni comunicative dell'altro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imitare i movimenti di un compagno, adeguando il proprio corpo alle intenzioni comunicative dell'altro</i> • Essere in grado di assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e concordare regole per giochi collettivi e individuali. • Seguire le varie fasi del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare rispettando le regole ed interagendo con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre sportivi individuali e di squadra • Cooperare all'interno di un gruppo, interagire positivamente con gli altri. • Accettare i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e l'importanza di rispettarle. • Accettare ruoli diversi nell'organizzazione del gioco • Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli attrezzi e degli spazi e utilizzarli con l'aiuto dell'insegnante. • Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto ... 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare attrezzi e spazi in modo sicuro per sé e per gli altri. • Rielaborare il vissuto relativo all'attività ludico-motoria e verbalizzarlo. • <i>Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Assumere comportamenti sicuri in ambienti diversi • Rielaborare il vissuto relativo all'attività ludico-motoria verbalizzando le sensazioni provate.

			<ul style="list-style-type: none">• <i>Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto</i>
--	--	--	---

	Classe quarta	Classe quinta
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali schemi motori e posturali. • Muoversi con scioltezza, destrezza, equilibrio, disinvoltura, ritmo. • Controllare il proprio corpo in situazioni di disequilibrio e muoversi tenendo conto degli spostamenti dei compagni. • Controllare la respirazione e il tono muscolare all'interno di esercizi guidati. • Riconoscere e valutare in percorsi e giochi con la palla e altri piccoli attrezzi, traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Modulare la respirazione; percepire il battito cardiaco; valutare la forza necessaria per adeguarla all'esercizio richiesto (es. giochi con la palla). • Padroneggiare gli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Muoversi nello spazio utilizzando più schemi motori di base. • Controllare la respirazione e il tono muscolare e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.. • Riconoscere e valutare in percorsi e giochi con la palla e altri piccoli attrezzi, traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri..
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad usare in forma originale le modalità espressive in semplici drammatizzazioni sforzandosi di trasmettere contenuti emozionali (es.: sono allegro, sono ultrafelice) Iniziare ad elaborare, anche interagendo con i compagni, semplici coreografie o sequenze di movimenti su basi musicali rispettando facili strutture ritmiche o la velocità del brano musicale • Muoversi con sicurezza e scioltezza all'interno dello spazio assegnato per interagire con gli altri nelle esperienze di drammatizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, in drammatizzazioni, • usando anche la voce, per trasmettere contenuti emozionali. • Elaborare semplici coreografie utilizzando basi musicali

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati dei giochi sportivi praticati. • Conoscere e rispettare le regole di base dei principali giochi sportivi. • Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, riconoscere e rispettare i diversi ruoli nei giochi di squadra. • Confrontarsi lealmente, anche in una competizione con i compagni, accetta la sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere applicare e padroneggiare i principali elementi tecnici semplificati dei gioco sport • <i>Conoscere e rispettare le regole dei principali giochi sportivi.</i> • Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di • squadra organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Intuire le azioni degli altri e mettere in atto adeguate risposte motorie e strategie di gioco. • Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra l'alimentazione e il benessere fisico. • Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita compreso quello stradale. • <i>Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto....</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere il rapporto tra l'alimentazione e il benessere fisico.</i> • <i>Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita compreso quello stradale.</i> • <i>Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto....</i>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE
FISICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le varie parti del corpo su se stessi e sugli altri. • Utilizzare gli organi di senso per interagire con l'ambiente e con gli altri. • Coordinare e collegare in modo fluido alcuni movimenti naturali: camminare, saltare, correre, lanciare, ricevere, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. • Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente il corpo e le sue parti. • Riconoscere le vari parti del corpo denominandole in modo corretto. • <i>Coordinare, collegare e controllare alcuni movimenti naturali: camminare, saltare, correre, lanciare, ricevere, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi.</i> • Muoversi in funzione di parametri spaziali e temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi in modo spontaneo. • Comprendere il linguaggio dei gesti per esprimersi in modo intenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare stati d'animo e situazioni attraverso messaggi corporei facilmente riconoscibili. • Imitare i movimenti di un compa- 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare stati d'animo, idee e situazioni reali in modo codificato e creativo anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.

<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>		<p>compagno, adeguando il proprio corpo alle intenzioni comunicative dell'altro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imitare i movimenti di un compagno, adeguando il proprio corpo alle intenzioni comunicative dell'altro</i> • Essere in grado di assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e concordare regole per giochi collettivi e individuali. • Seguire le varie fasi del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare rispettando le regole ed interagendo con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre sportivi individuali e di squadra • Cooperare all'interno di un gruppo, interagire positivamente con gli altri. • Accettare i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e l'importanza di rispettarle. • Accettare ruoli diversi nell'organizzazione del gioco • Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli attrezzi e degli spazi e utilizzarli con l'aiuto dell'insegnante. • Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto ... 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare attrezzi e spazi in modo sicuro per sé e per gli altri. • Rielaborare il vissuto relativo all'attività ludico-motoria e verbalizzarlo. • <i>Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Assumere comportamenti sicuri in ambienti diversi • Rielaborare il vissuto relativo all'attività ludico-motoria verbalizzando le sensazioni provate.

			<ul style="list-style-type: none">• <i>Muoversi in gruppo, rispettando le norme, nei momenti di emergenza: Incendio, terremoto</i>
--	--	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI 2012")

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CURRICOLO VERTICALE

AMBITO

IMPARARE AD IMPARARE

Secondo le indicazioni del consiglio europeo la competenza di “Imparare ad imparare è collegata all’apprendimento, all’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.”

Per raggiungere gli obiettivi generali relativi a questa competenza, si possono utilizzare tutta una serie di metodologie che vanno dal problem solving e interattività alle mappe concettuali. Dall’apprendimento cooperativo e dalla comprensione multipla alla meta cognizione, dall’introspezione e autoanalisi, alla costruzione della complessità attraverso la significazione dell’apprendimento.

Imparare ad imparare richiede la valorizzazione delle diversità degli alunni, la disposizione a coltivare alte aspettative sul loro successo scolastico. Incentiva lo sforzo di lavorare con gli altri, agendo attraverso la collaborazione e il lavoro di gruppo, riconoscendo che l’istruzione risponde al principio di uguaglianza, da non confondere con l’omologazione delle proposte funzionali al mantenimento della mediocrità generalizzata, nel rispetto dei diritti umani e democratici.

Si tratta di acquisire delle capacità che consentano di fare dell’apprendimento auto-regolato, responsabile, consapevole e autonomo una modalità attiva per tutta la vita.

Imparare ad imparare comporta sia l’acquisizione di conoscenze che lo sviluppo di abilità, sia, infine, la maturazione di convinzioni, atteggiamenti e motivazioni adeguate, che facilitino e non ostacolino il consolidamento e la perseveranza nell’adesione al processo di apprendimento stesso.

Apprendere ad apprendere impegna chi sta acquisendo conoscenze abilità ed elaborando competenze, ad interagire contemporaneamente in ambiti disciplinari differenti e fra i più disparati, che però nella realtà si ritrovano interconnessi in sistemi complessi e, in quanto parte della vita di ciascuno, in questo modo più facilmente accessibili e fruibili.

Indirizzo scolastico	Competenze	Obiettivi
Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'immaginazione • Uso della struttura narrativa • Aumento progressivo dell'autonomia • Crescita del processo di comunicazione • Collaborazione e partecipazione • Assunzione di responsabilità personali • Risoluzione dei problemi • Esaminare criticamente le proprie convinzioni • autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a formulare domande • Ricercare insieme la risposta • Stimolare l'immaginazione dei bambini per comprendere il mondo • Attivarsi sulle dicotomie e sul pensiero binario già esistente • Primi sviluppi del pensiero astratto e della speculazione metafisica • Attivazione del pensiero metaforico, incremento delle immagini mentali e del senso dell'umorismo • Elaborare percorsi fantastici sia seguendo linee logiche che irreali
Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'immaginazione • Uso della struttura narrativa • Aumento progressivo dell'autonomia • Crescita del processo di comunicazione • Autoregolamentazione • Sviluppo dell'autoconsapevolezza • Collaborazione e partecipazione • Collegialità e relazione • Assunzione di responsabilità personali e collettive • Risoluzione dei problemi • Esaminare criticamente le proprie convinzioni • autovalutazione • valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a formulare domande • Elaborare ed esporre risposte articolate • Sviluppo del pensiero astratto e della speculazione metafisica • Arricchimento del pensiero metaforico, incremento delle immagini mentali e del senso dell'umorismo • Elaborare percorsi fantastici sia seguendo linee logiche che irreali • Apprendere strategie cooperative • Condividere le proprie conoscenze con i coetanei • Sviluppare abilità improntate sulla collaborazione • Imparare ad assumere ruoli diversificati

		<p>nell'ambiente scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumersi responsabilità personali e rispondere direttamente delle azioni ad esse collegate
<p>Secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'immaginazione • Uso della struttura narrativa • Aumento progressivo dell'autonomia • Crescita del processo di comunicazione • Autoregolamentazione • Sviluppo dell'autoconsapevolezza • Collaborazione e partecipazione • Collegialità e relazione • Assunzione di responsabilità personali e collettive • Risoluzione dei problemi • Esaminare criticamente le proprie convinzioni • autovalutazione • valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a formulare domande complesse e non banali • Trovare autonomamente delle risposte ai quesiti proposti • Collettivamente strutturare risposte sempre più articolate e che tengano conto di ambiti disciplinari e relazionali complessi • Saper esprimere pubblicamente in modo corretto, completo e comprensibile, il proprio pensiero. • Intervenire in conversazioni e discussioni attendendo il proprio turno, in modo coerente alle argomentazioni proposte • Accettare le critiche proposte dagli altri e riflettere sui propri percorsi argomentativi • Prime riflessioni sull'organizzazione del tutoraggio fra pari • Apprendere strategie cooperative • Condividere le proprie conoscenze con i coetanei • Sviluppare abilità improntate sulla collaborazione • Imparare ad assumere ruoli diversificati nell'ambiente scuola • Assumersi responsabilità personali e rispondere direttamente delle azioni ad esse collegate • Accrescere la propria resilienza • Accettare il fallimento in un ambiente sicuro

CURRICOLO VERTICALE

AMBITO

**SENSO DI INIZIATIVA E
IMPRENDITORIALITA'**

Secondo le raccomandazioni europee e esistono delle competenze definite “**sensu di iniziativa e imprenditorialità**” e “**imparare ad imparare**”. Con senso di iniziativa e di imprenditorialità, il documento indica “saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo”.

Quindi i ragazzi, alla fine del percorso scolastico obbligatorio, dovrebbero essere in grado di rendersi autonomi nella pianificazione e progettazione sia dello studio che di qualsiasi attività intraprendano, dopo aver sperimentato per undici anni una modalità operativa sempre meno guidata e sempre più autogestita, mantenendo come valore base la cooperazione e i valori etici, come la legalità, comuni a tutti.

Sono stati scelti gli obiettivi raggiungibili al termine di ogni ciclo scolastico, relativi al planning, cioè allo sviluppo di un piano d'azione, tenendo presente che questa modalità operativa può essere utilizzata in tutti i campi di esperienza, disciplina o educazione, con modalità sempre più complesse e in modo operativo sempre più veloce, a livello individuale o di gruppo, e che dovrà necessariamente fare riferimento ai quei principi relazionali imprescindibili messi in evidenza in particolare modo nella scuola dell'Infanzia sia nel campo di esperienza “Il sé e l'altro” che nell'“Educazione alla cittadinanza” e per quanto riguarda la scuola Primaria e quella secondaria di primo grado l'“Educazione alla cittadinanza” e quindi alla legalità.

In tale percorso la scuola dell'infanzia risulta anch'essa fortemente coinvolta, in quanto le bambine e i bambini sperimentano fin dall'inizio del percorso scolastico cosa significhi saper scegliere, partendo da principi condivisi che superano l'individualismo, e che l'evoluzione dei propri livelli di autonomia personale e interpersonale vanno di pari passo con l'autonomia di pensiero, che vede nell'esperienza della progettualità e della condivisione cooperativa del sapere, realizzate in forma democratica, e dell'analisi dei risultati delle elaborazioni, un primo percorso di approccio all'essere cittadini consapevoli e propositivi, nonché partecipativi.

Indirizzo scolastico	Planning – sviluppo di un piano di azione
Infanzia	<p>Scelto un obiettivo da parte dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi con i bambini degli elementi inerenti l’obiettivo • Raccolta informazioni e dati • Organizzazione dati • Elaborazione progetto individuale in ottica comprensiva di elementi appartenenti a più campi di esperienza, utilizzando tecniche e materiali diversi • Riflessione collettiva di gruppo sugli esiti dell’elaborato • Definizione in gruppo di obiettivi semplici (cosa voglio sapere su...) • Attraverso conversazioni guidate scoperta di situazioni ed elementi non facilmente visibili o banali inerenti gli obiettivi definitivi • Ricerca materiale informativo e attività laboratoriale per individuare prime risposte • Organizzazione dati individuali e in piccolo gruppo • Realizzazione di progetti grafici • Organizzazione progetti individuali in primi progetti di microgruppo • Riflessioni semplici sulle connessioni esistenti fra gli obiettivi e il risultato ottenuto
Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sui propri desideri di sapere connessi ad una disciplina • Definizione di un obiettivo generale di apprendimento • Individuazione degli elementi, dei materiali, dei sostegni e delle strategie che potrebbero permettere il raggiungimento dell’obiettivo • Ricerca e Raccolta dati e osservazioni • Organizzazione dei dati e delle osservazioni attraverso processi che implicano connessioni e multidisciplinarietà

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un piano di azione per l'elaborazione di progetti trasversali • Realizzazione della procedura • Controllo del raggiungimento degli obiettivi • Riflessione sui bisogni di apprendimento individuali • Definizioni individuale e di gruppo degli obiettivi generali relativi ad un apprendimento. • Ricerca e raccolta dati e osservazioni individuando e esplorando percorsi e spazi di complessità fra i dati • Organizzazione dei dati in un'ottica non definitiva ma aperta ad un discorso aumentativo • Definizione di procedure per la l'elaborazione di progetti • Realizzazione della procedura • Individuazione di modalità di controllo nel raggiungimento degli obiettivi
<p>Secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sui bisogni di apprendimento individuali e collettivi • Definizione degli obiettivi generali e trasversali di un apprendimento • Ricerca e raccolta dati, con strumenti di tipologie diverse, navigando in spazi di complessità interdisciplinare • Organizzazione dei dati tenendo presente non solo le discipline e le educazioni scolastiche ma interagendo con settori del sapere anche non scolastici • Definizione di più procedure per l'elaborazione di progetti • Realizzazione di una o più procedure • Individuazione delle modalità di controllo nel raggiungimento degli obiettivi • Utilizzo di sistemi critici di autovalutazione e valutazione

CURRICOLO VERTICALE

**AMBITO
CITTADINANZA**

Le competenze sociali e civiche includono tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali che permettono a ciascun alunno di diventare un cittadino protagonista nell'ambiente in cui interagisce, impegnato consapevolmente nella realizzazione di una civiltà in divenire, in cui i principi della dichiarazione universale dei diritti umani (10.12.1948) divengono valori personali e motore di ricerca e di azione nella propria esistenza e strumento per la diffusione dei valori relativi alla vita civile, basati su principi etici laici imprescindibili, fautori di legalità, traducibili in comportamenti responsabili e democratici

Accanto ai valori universali le competenze inerenti la cittadinanza, includono la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, riconoscendone e rispettandone i diritti inviolabili, la pari dignità sociale, il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società, la libertà di religione, le varie forme di libertà, il diritto alla parola.

Diviene pertanto importante e determinante conoscere i ruoli e le competenze delle istituzioni e le procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione fra i diversi compiti ruoli e poteri

CURRICOLO VERTICALE

**AMBITO SPERIMENTALE
PROGETTI**

COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTO IL CURRICOLO

POTENZIAMENTO DELL'ASCOLTO

COMPETENZA dell'ASCOLTO

“L’ascolto è l’atto dell’ascoltare. È l’arte dello stare a sentire attentamente, del prestare orecchio. Ascoltatore è chi ascolta; ascoltare una lezione, un oratore; ascoltare con interesse tutto ciò che il professore dice. Non si tratta di un atto superficiale.

In psicologia l’ascolto è uno strumento dei nostri cinque sensi per apprendere, conoscere il tempo e lo spazio che ci circonda e comunicare con noi stessi e il mondo circostante.

Il significato tradizionale del termine ascolto è appunto quello che indica in genere l’azione e il risultato dell’ascoltare ed è fortemente legato al concetto di attenzione.”

L’ascolto è un aspetto importante dell’adesione alla democrazia in quanto necessita di una apertura mentale in direzione della tolleranza, del dialogo e della comprensione.

Ascoltare significa non uccidere le idee dell’alunno, ma assegnare loro un valore. Attraverso l’ascolto dell’altro e la formulazione del proprio pensiero, nonché con il confronto e la negoziazione, ciascuno può giungere ad una propria visione del mondo esterno, assegnandogli un significato che dia valore e senso a quei comportamenti responsabili che caratterizzano il vivere quotidiano: è dal confronto fra idee e opinioni differenti che si attiva il processo creativo e vitale che anima ogni società democratica.

All’interno dell’istituzione scolastica l’atto dell’ascoltare è una delle funzioni principali finalizzate all’apprendimento.

Un’adeguata strutturazione dello spazio, come ambiente di apprendimento, facilita l’ascolto e permette a tutti di fruirne nella stessa misura.

L’ascolto, per prima cosa, presuppone la comprensione di quanto viene comunicato.

L’allievo che ascolta non è interessato ai monologhi; affinché i tempi di concentrazione e ascolto aumentino è necessaria la circolarità della comunicazione e la partecipazione ad essa.

Ascoltare richiede autocontrollo.

I tempi di ascolto variano, aumentando con l'età degli allievi.

Non tutti sono dotati di intelligenza uditiva, pertanto è necessario attivare contemporaneamente al canale uditivo, se vogliamo rendere l'ascolto un atto dell'apprendere, anche intelligenze differenti come quella musicale che implica necessariamente l'ascolto o quella visiva che può integrarlo.

Potenziamento dell'ascolto e dell'attenzione

Ipotesi: è possibile potenziare i tempi di ascolto e adeguare le modalità comportamentali ad essi inerenti, attraverso attività specifiche e collaterali.

Contesto ambientale

Uso di spazi non strutturati (palestra, corridoio, atrio, biblioteca, alcuni laboratori ...); utilizzo di ambienti esterni (giardino, cortile ...); nel caso di mancanza di luoghi idonei è necessario evitare di realizzare il progetto all'interno della logica posto/banco, diverrà opportuno riorganizzare lo spazio dell'aula.

Interessante sarebbe costituire un angolo dell'abitudine all'ascolto.

Variabili indipendenti

Alunni che presentano iperattività, disturbi attentivi e/o comportamentali, difficoltà linguistiche e di apprendimento, possono trarre maggiore giovamento da queste attività, anche se la loro presenza potrebbe inizialmente creare momenti di difficoltà nello sviluppo del progetto. Risulterà necessario conoscere le dinamiche relazionali esistenti nel gruppo per definire meglio la collocazione dei ragazzi durante lo svolgimento del progetto di potenziamento.

Realizzare il progetto in ambienti non strutturati permette una maggiore vicinanza fisica, la quale produce il legame dell'emotività funzionale all'apprendimento.

Procedure operative

Stimolare i ragazzi alla definizione di regole condivise che dovranno essere rispettate da tutti durante il progetto.

Rendere interessante la conversazione, partendo dagli spunti offerti dagli alunni.

Modulare le intonazioni vocali cercando di coinvolgere emotivamente gli ascoltatori.

Utilizzo del ritmo nella narrazione, come tentativo di dare un senso al mondo e all'esperienza.

Prestare attenzione alle parole dell'altro e sviluppare un ascolto reciproco.

Cercare di guardare chi parla.

Esprimere le emozioni manifestando empatia.

Aiutare i ragazzi ad adottare atteggiamenti di tolleranza relazionale.

Definire tempi di ascolto in progressione

Valutazione comportamentale

Il team di docenti valuterà attraverso osservazioni condotte da tutti gli insegnanti, che operano sulla classe in cui viene sviluppato il progetto, l'andamento dei tempi di attenzione e concentrazione al fine di verificare insieme la trasversalità delle abilità acquisite e quindi le competenze attivate.

Interpretazione dei risultati

I dati raccolti dai docenti potranno essere utilizzati per modificare, migliorare o mantenere il progetto e replicarlo in altre classi.

Classi coinvolte

Una classe per ogni docente partecipante alla commissione continuità, in ogni ordine di scuola – infanzia, primaria, secondaria di primo grado – conformemente all'età degli alunni.

Attività collaterali funzionali al potenziamento dell'ascolto

Attività di meta apprendimento attraverso l'autosservazione delle proprie prestazioni e di introspezione, autoanalisi e autoconsapevolezza rispetto al proprio processo di ascolto e attenzione.

Definizione di parte degli obiettivi di apprendimento insieme con gli alunni.

Iniziare lezioni o nuovi argomenti con la pratica del brainstorming.

Suscitare interesse e curiosità.

Selezionare gli argomenti e non svilupparli in modo ridondante.

Vista la difficoltà di avere tempi lunghi di attenzione risulta importante spezzettare le attività da svolgere, costituendo nuclei di apprendimento diversi e diversificati nelle modalità di insegnamento.

Riservare un tempo durante la lezione affinché gli alunni possano ricercare autonomamente e selezionare informazioni, al fine di completare quanto spiegato dall'insegnante.

Durante le lezioni interagire con strumenti digitali, per finalità di apprendimento, usando tempi e modalità concordate.

Creare, insieme agli alunni, connessioni con altre discipline e svilupparle nel lavoro di gruppo.

Imparare a costruire mappe concettuali e diagrammi a V sempre più complessi.

Appena possibile uscire dalla modalità della lezione frontale, quando si sceglie questa modalità didattica risulterà importante definirne i tempi in anticipo e chiedere il rispetto della regola del silenzio.

Svolgere brevi attività di sviluppo di idee iniziali, in piccoli gruppi, per comprendere quali prerequisiti posseggono gli alunni in merito a determinate conoscenze che si pensa di affrontare.

Organizzare brevi gare sia a partecipazione individuale che di microgruppo per valutare il livello di apprendimento raggiunto (obiettivo del docente) stabilendo preventivamente con gli alunni, che il loro obiettivo è la partecipazione.

Utilizzare lo strumento dell'apprendimento cooperativo.

Elaborare stimolazioni diversificate per incontrare tutti i tipi di intelligenza che caratterizzano tutti gli alunni.

Sviluppare una particolare tolleranza al rumore.

CLIL

**Insegnamento di una materia non linguistica in
lingua inglese**

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO
DI SESTO CREMONESE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

EXPO AND FOODY

Il progetto è pensato nella possibilità di adottare, all'interno del gruppo classe, uno stile comunicativo prevalentemente verbale, in lingua inglese, relativamente all'insegnamento delle scienze.

La tematica comune a tutti e tre gli ordini di scuole è l'evento Expo 2015 e il discorso sull'alimentazione da cui ha origine l'esposizione internazionale.

FINALITA'

(Comuni ai tre ordini di scuola)

ASCOLTARE, CAPIRE, PARLARE

OBIETTIVI

(Comuni ai tre ordini di scuola)

FONETICO, LESSICALE, COMUNICATIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA
"The five senses and foody"
Anni 5

OBIETTIVI

Listening, speaking

Fonetico: ascoltare e ripetere parole, canzone, filastrocche

Lessicale: memorizzare i vocaboli più significativi

Comunicativo: interagire con le insegnanti e i compagni sulla base di domande e risposte, eseguire semplici comandi in inglese.

Le indicazioni operative inizialmente verranno espresse in italiano per rendere accessibile a tutti la comprensione, durante l'evolversi del progetto verranno sostituite con espressioni nella lingua inglese.

MEDIATORE LINGUISTICO: Il pupazzo Foody, mascotte EXPO 2015

TOTALE SEQUENZE DI APPRENDIMENTO PREVISTE: otto

1. costruzione di un rito iniziale per la conoscenza dei nomi dei cinque sensi
2. presentazione del mediatore linguistico
3. eyes – look at: il colore del cibo
4. nose – smell: il profumo delle erbe aromatiche
5. ears – listen to: il rumore del cibo
6. hand – touch/feel: food feel box
7. mouth – taste: il gusto degli alimenti: dolce e salato
8. preparazione di due alimenti, uno dolce e uno salato

MATERIALE PRODOTTO: libro individuale, cartelloni, fotografie, breve filmato

SCUOLA PRIMARIA
"Elements, food and diet"
Classe quinta

OBIETTIVI

Listening, speaking, reading and writing

Fonetico: Nominare con corretta pronuncia il lessico relativo agli argomenti trattati

Lessicale: Comprendere il lessico relativo ai vari argomenti scientifici

Comunicativo: Interagire con le insegnanti e i compagni sulla base di domande e risposte, esporre in modo semplice brevi frasi sui contenuti trattati

Scrivere un breve testo: ricetta e dieta

Gli apprendimenti verranno prima presentati nella lingua madre e successivamente sintetizzati e schematizzati in inglese

TOTALE SEQUENZE DI APPRENDIMENTO PREVISTE: sei

1. elementi: proteine, carboidrati, lipidi
2. alimenti: cereali
3. cibi sani
4. cibi spazzatura
5. dieta equilibrata
6. preparazione di una ricetta a base di cereali

MATERIALE PRODOTTO: Flash card con brevi definizioni, cartelloni, mappe concettuali, breve filmato, fotografie

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"A chef at work"

Classe seconda

OBIETTIVI

Listening, speaking, reading and writing

Fonetico: riprodurre correttamente le parole e l'intonazione, riconoscere l'intonazione degli enunciati affermativi, negativi e interrogativi

Lessicale: riconoscere vocaboli noti

Comunicativo: reagire correttamente rispetto all'ascolto e formulare una risposta verbale o non verbale

Le intere lezioni verranno svolte in inglese

TOTALE SEQUENZE DI APPRENDIMENTO PREVISTE: cinque

1. civiltà inglese
2. cucina inglese
3. lettura di brevi testi relativi all'argomento "Junk food"
4. individuazione di una ricetta "healty food"
5. preparazione della ricetta

Materiale prodotto: elaborato scritto relativo alla ricetta, breve filmato

"What's EXPO 2015"

Classe terza

OBIETTIVI

Listening, speaking (fluency), reading and writing

Fonetico: riprodurre correttamente le parole e l'intonazione, riconoscere l'intonazione degli enunciati affermativi, negativi e interrogativi

Lessicale: riconoscere vocaboli noti, riconoscere la tipologia testuale, ricostruire il senso a partire dagli elementi significativi

Comunicativo: acquisire scioltezza nell'interazione in situazioni reali (fluency),

Le intere lezioni verranno svolte in inglese

TOTALE SEQUENZE DI APPRENDIMENTO PREVISTE: quattro

1. Trattazione discorsiva sull'evento EXPO 2015
2. elaborazione di un dialogo in inglese sull'EXPO 2015 (descrizione, luoghi, tempo, spazi, finalità)
3. traduzione del testo in italiano
4. drammatizzazione dell'intervista

Materiale prodotto: testo del dialogo e filmato

CONTINUITA'

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO DI SESTO CREMONESE

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI SPINADESCO E CAVATIGOZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI STAGNO LOMBARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI PERSICHELLO E DOSIMO

In una logica di continuità del percorso scolastico fra i vari ordini di scuola, gli insegnanti da anni sono impegnati nell'elaborazione di progetti, con la partecipazione degli alunni, fra scuole dell'infanzia e scuole primarie, il primo dei quali risale all'anno scolastico 1996-1997 fra Persichello e Dosimo, e nella stesura di documenti informativi di passaggio relativamente ai percorsi individuali compiuti da ciascun alunno

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 il progetto è stato esteso anche alla scuola secondaria di primo grado di Sesto Cremonese.

FINALITA'

(Comuni ai tre ordini di scuola)

Conoscenza della scuola primaria e secondaria di primo grado, dei loro spazi e della loro organizzazione, da parte dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Trasmissione di informazioni e passaggio della documentazione da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia alle docenti della scuola primaria attraverso un documento unico per tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo e stesura del certificato delle competenze al termine della scuola primaria.

OBIETTIVI

(Comuni ai tre ordini di scuola)

Per gli alunni:

Comprendere le modalità di apprendimento caratteristiche dell'approccio didattico dell'ordine scolastico superiore.

Familiarizzare con gli ambienti del nuovo plesso scolastico

Per i docenti:

Osservare gli alunni e le loro dinamiche relazionali durante le attività di gruppo

Conoscere le competenze e gli strumenti di conoscenza di ciascun alunno e le dinamiche relazionali che attiva nel gruppo classe e nelle relazioni individuali con i compagni

UN PASSATO MITICO PER UN FUTURO EPICO

Progetto sperimentale di continuità scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Sesto Cremonese anno scolastico 2014-2015

Scuole partecipanti: scuole dell'infanzia statali di Fengo e Sesto, scuola dell'infanzia comunale di Casanova del Morbasco; scuola primaria di Sesto; scuola secondaria di primo grado di Sesto.

Tre incontri fra gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prima della scuola primaria e quattro incontri fra le classi quinta e le classi prima della scuola secondaria di primo grado

Percorsi di educazione progressiva attraverso grandi narrazioni di avventure, passioni, speranze, illusioni, invenzioni ... che hanno animato l'uomo nell'antica Grecia, come esempi di intense storie del passato che alimentano emozioni e curiosità intellettuale nei ragazzi di oggi e che permettono di arricchire il loro immaginario di significati e pensieri diversi dalla quotidianità, in un approccio multidisciplinare artistico, letterario, poetico, linguistico, umoristico, metaforico e scientifico. Gli obiettivi sono ascrivibili alle discipline coinvolte.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Il mito di Ulisse: Il cavallo di Troia, il Ciclope, la maga Circe

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Il viaggio di Ulisse, Orfeo e Euridice, il mito di Prometeo

EDUCAZIONE STRADALE

SONO COINVOLTE IN QUEST'EDUCAZIONE TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO CON MODALITA' E CARATTERISTICHE DIFFERENTI A SECONDA DEI PROGETTI REALIZZATI AUTONOMAMENTE NEI PLESSI O IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA LOCALE O I CARABINIERI DEI VARI COMUNI DI RIFERIMENTO

Il decreto Legge n. 285 del 30 aprile 1992 prevede all'articolo 230 che siano svolti programmi di educazione stradale come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado.

I vari comandi di polizia locale organizzano in collaborazione con le scuole attività teoriche e esperienze pratiche per rendere responsabili gli alunni nel traffico urbano e per permettere l'apprendimento di regole e comportamenti idonei autonomi nel contesto cittadino.

A questa esperienza si affiancano il Piedibus e il Bicibus, come mezzi di trasporto su percorsi casa-scuola sicuri, effettuati nelle scuole del comune di Cremona

FINALITA'

(Comuni ai tre ordini di scuola)

Diffusione della cultura della sicurezza

Formazione di utenti della strada responsabili

OBIETTIVI

(Comuni ai tre ordini di scuola)

Conoscenza del codice della strada come pedoni e ciclisti

Acquisire competenze e manualità e orientamento

Sviluppare maggiore sensibilità ai temi legati alla mobilità sostenibile

Scoprire l'uso dei mezzi di trasporto eco-compatibili



INDICE

Raccomandazioni europee e discipline scolastiche	pag	5
Motivazioni pedagogiche	pag	9
La più importante delle competenze è imparare ad imparare	pag	13
Profilo delle competenze dello studente - IN 2012	pag	18
Profilo delle competenze dello studente - ICS Cremona Cinque	pag	20
Traguardi di sviluppo trasversali a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline	pag	22
Curricolo verticale		
Ambito umanistico		
Sezione linguaggi per comunicare	pag	24
Scuola dell'infanzia - I discorsi e le parole	pag	25
Scuola Primaria - Italiano	pag	27
Scuola Secondaria di primo grado - Italiano	pag	36
Scuola dell'infanzia - Inglese	pag	42
Scuola Primaria - Inglese	pag	44
Scuola Secondaria di primo grado - Inglese	pag	51
Scuola Secondaria di primo grado - Seconda lingua comunitaria	pag	56
Scuola dell'Infanzia - Immagini, suoni, colori	pag	60
Scuola Primaria - Musica	pag	62
Scuola Secondaria di primo grado - Musica	pag	66
Scuola Primaria - Arte e immagine	pag	70

Scuola Secondaria di primo grado - Arte e Immagine	pag	74
Sezione tempi, eventi e ambienti dell'evoluzione culturale	pag	77
Scuola dell'Infanzia - Il sé e l'altro	pag	78
Scuola dell'Infanzia - Religione Cattolica	pag	80
Scuola Primaria - Religione Cattolica	pag	82
Scuola Secondaria di primo grado - Religione Cattolica	pag	88
Scuola Primaria - Storia	pag	93
Scuola Secondaria di primo grado - Storia	pag	100
Scuola Primaria - Geografia	pag	104
Scuola Secondaria di primo grado - Geografia	pag	112
Ambito Scientifico		
Sezione Logico Matematico Economico	pag	116
Scuola dell'Infanzia - La conoscenza e il mondo	pag	117
Scuola Primaria - Matematica	pag	119
Scuola Secondaria di primo grado - Matematica	pag	128
Sezione Scienze della Biosfera, informatico sperimentale e		
scienze del movimento	pag	133
Scuola Primaria - Scienze	pag	134
Scuola Secondaria di primo grado - Scienze	pag	140
Scuola Primaria - Tecnologia	pag	144
Scuola Secondaria di primo grado - Tecnologia	pag	149
Scuola dell'Infanzia - Il corpo e il movimento	pag	153
Scuola Primaria - Educazione fisica	pag	155
Scuola Secondaria di primo grado - Educazione fisica	pag	162

Ambito Imparare ad imparare	pag	167
Ambito Senso di iniziativa e imprenditorialità	pag	171
Ambito Cittadinanza	pag	175
Ambito Sperimentale - Progetti di trasversalità verticale e multidisciplinare	pag	177
Potenziamento dell'ascolto	pag	178
CLIL - insegnamento di una materia non linguistica in inglese	pag	181
Continuità	pag	186
Educazione stradale	pag	189

Referente del progetto: Aureliana Baldani